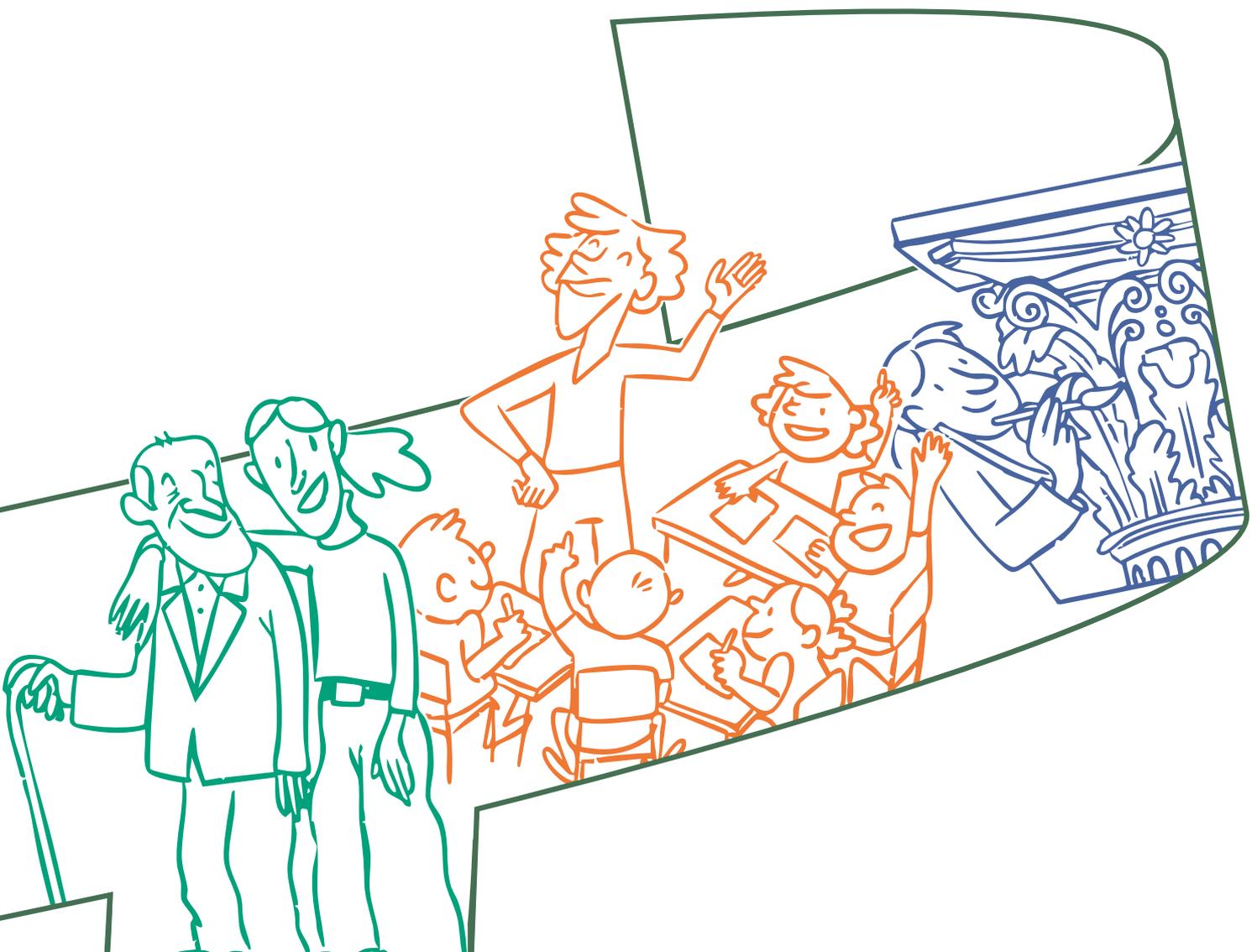


DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE ANNUALE 2026



DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE 2026

1. Il Documento	6
2. Il territorio di riferimento	7
3. Linee generali di investimento	8
3.1 Il patrimonio	8
3.2 Il contesto macroeconomico e finanziario	8
3.3 Prospettive future	9
3.4 La strategia di gestione	10
3.5 Immobili per il bene comune	11
4. Previsioni economiche	14
5. Risorse disponibili per attività istituzionale 2026	15
5.1 L'attività istituzionale	15
5.2 Metodi e approcci dell'attività istituzionale	16
5.3 Generatività sociale: strumenti per incrementare il valore della Fondazione sul territorio	18
5.4 Le risorse disponibili	19
5.5 Impegni pluriennali	20
6. Aree di intervento	21
6.1 Area Educazione e Ricerca	21
6.2 Area Cultura e Territorio	43
6.3 Area Welfare	59
6.4 Interventi trasversali sulle Aree di intervento	76
7. Azioni di rete e di sistema	79
7.1 Azioni di rete	79
7.2 Azioni di sistema	79
8. Criteri generali di intervento	80
8.1 Ammissibilità enti	80
8.2 Modalità generali ed esclusioni	81
9. The young vision – Commissione Giovani	82
10. Comunicazione funzione strategica	82
Allineamento con l'Agenda 2030 dell'ONU	83

LETTERA DEL PRESIDENTE

Ascoltare, Accompagnare, Agire: si fonda su questa triplice A l'attività della Fondazione per il Biellese che viene declinata all'interno del Documento programmatico previsionale annuale a partire dalle linee-guida espresse all'interno del Documento programmatico pluriennale 2025-2028.

Coprogettazione e generatività sono le parole-chiave che ispirano entrambi i documenti che hanno sullo sfondo la "sfida demografica" individuata come obiettivo prioritario su cui lavorare nel medio periodo.

Dopo un primo anno di "sperimentazione" delle nuove linee guida, nel 2026 la Fondazione, analizzati i risultati delle azioni intraprese ed effettuate le opportune migliorie, si appresta a disegnare in modo ancora più forte e consapevole un cammino che accompagnerà per tutto l'anno l'azione dell'Ente.

Tra aspirazioni e risultati raggiunti la Fondazione si troverà infatti a metà di un percorso pluriennale che sta generando impatti misurabili in termini di rafforzamento della comunità locale nelle varie aree di azione dell'Ente e di attrattività generale del territorio per giovani e famiglie, su queste basi si svilupperanno i bandi e progetti del 2026.

Come l'anno precedente saranno 3 le linee di azione avviate dall'Ente:

- aumentare l'attrattività del territorio attraverso la realizzazione diretta o il sostegno con specifici bandi, mostre ed eventi sviluppando al contempo la collaborazione con Fondazione Bellezza di cui Fondazione è un socio fondatore;
- rafforzare i servizi esistenti e costruire percorsi di comunità inclusiva rivolti in particolare a giovani e famiglie in collaborazione con realtà come Cascina Oremo e Città Studi;
- sostenere servizi innovativi che permettano di trasformare il territorio in accogliente.

A queste linee di azione si affiancheranno poi in modo trasversale l'accrescimento costante delle competenze attraverso percorsi dedicati, un'attenzione particolare alla Young vision grazie alla Commissione giovani e una tensione costante verso il tema della generatività sociale, oggetto nel 2025 di uno specifico percorso che ha coinvolto la struttura e i principali stakeholder territoriali che nel 2026 porterà ad azioni specifiche. Proseguiranno i progetti incentrati sul modello della progettazione territoriale condivisa e verrà rafforzato il ruolo della Fondazione come catalizzatore delle energie della comunità verso obiettivi comuni e agente di sviluppo integrale dei suoi abitanti.

Il Documento programmatico previsionale 2026 è stato strutturato infatti con un iter di ascolto aperto, condiviso e flessibile, già avviato con i percorsi di accompagnamento, le coprogettazioni, l'Osservatorio territoriale del Biellese - OsservaBiella e le giornate di condivisione strategica con gli stakeholder realizzate per la predisposizione del Documento programmatico pluriennale.

Il Presidente
Michele Colombo

1. IL DOCUMENTO

La Fondazione per la realizzazione degli scopi statutari utilizza i seguenti strumenti di programmazione:

IL DOCUMENTO PROGRAMMATICO PLURIENNALE (DPPL)

strumento di programmazione generale volto a definire:

- i diversi settori di intervento della Fondazione, individuati tra quelli previsti dalla Legge;
- gli obiettivi, le linee di operatività, le modalità da perseguire;
- le priorità nella realizzazione dei programmi di attività;
- le risorse da destinare ai settori prescelti.

IL DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE ANNUALE (DPPA)

strumento di programmazione coerente con il Documento programmatico pluriennale, dove annualmente si individuano gli strumenti e le modalità con cui si intende dare attuazione alle linee strategiche indicate nel Documento programmatico pluriennale.

Le **FASI DI ATTUAZIONE**:

1

PROGRAMMAZIONE

- **DPPL**
contiene gli obiettivi strategici
- **DPPA**
contiene obiettivi annuali e modalità operative

2

REALIZZAZIONE

- **Regolamento attività istituzionale**
regolamenta il processo erogativo
- **Bandi** (modalità operativa privilegiata) **e sessioni, progetti propri e coprogettazioni**

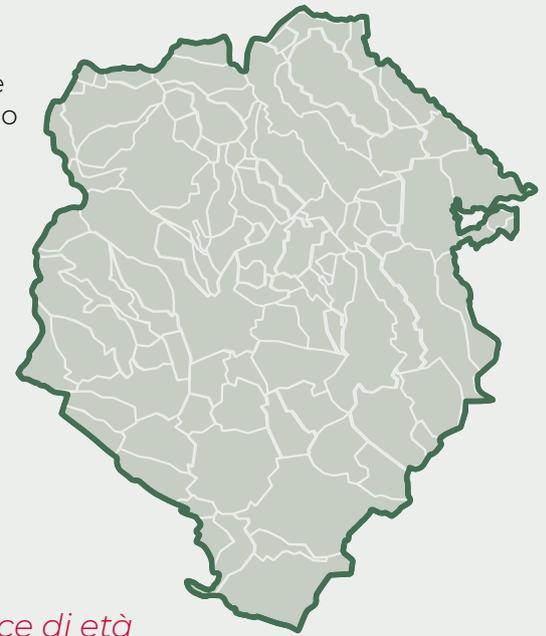
3

RENDICONTAZIONE

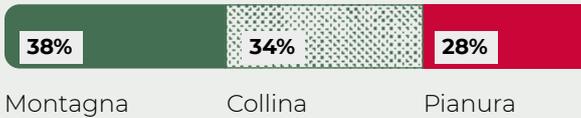
- **Bilancio e documenti informativi**
di comunicazione sui risultati raggiunti

2. IL TERRITORIO DI RIFERIMENTO

Fonte dati: Rapporto annuale di OsservaBiella – Osservatorio territoriale del Biellese



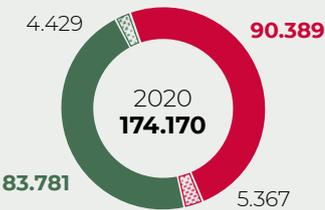
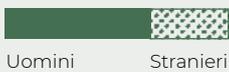
Superficie 913 kmq totali



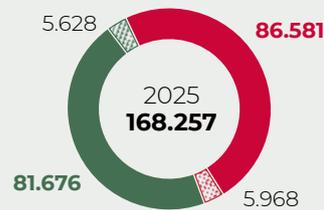
74 Comuni per abitanti



Popolazione

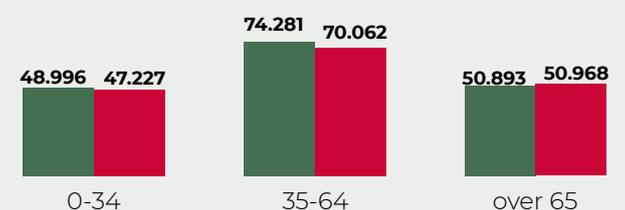


Totale stranieri **9.796**



Totale straniere **11.596**

per fasce di età



Densità

190,7

2020

184,2

2025

Età media della popolazione

49,5

2020

50,3

2025

Dipendenza degli anziani

48,5

2020

50,4

2025

Indice di vecchiaia

276,2

2020

314,6

2025

Tasso di natalità

5,4

2019

4,7

2024

L'indice di vecchiaia, che rappresenta il rapporto tra la popolazione over 65 e quella con meno di 15 anni, è passato in Italia da 131,7 nel 2002 a 207,6 nel 2025, con un incremento di oltre il 57%. In Piemonte, negli stessi anni, l'indice è cresciuto da 176,2 a 239,8, restando costantemente superiore alla media nazionale. In Provincia di Biella si registra il valore più elevato tra tutte le province piemontesi: da 198,4 nel 2002 a 314,6 nel 2025. Inoltre, l'indice di dipendenza degli anziani – che misura il rapporto tra la popolazione over 65 e quella in età lavorativa (15-64 anni) – ha raggiunto il valore di 39 a livello nazionale nel 2025, rispetto al 27,9 del 2002. In Piemonte l'indice è salito da 31,9 a 43,3, confermando una dinamica di invecchiamento più marcata rispetto alla media del Paese. La Provincia di Biella ha registrato un incremento ancora più significativo, da 35,2 a 50,4 nello stesso arco temporale, diventando una delle aree regionali con l'indice di dipendenza più elevato, tale dato suggerisce una crescente pressione sui servizi sociali, sanitari e sociosanitari locali.

Il tasso di natalità, espresso come numero di nati vivi per 1.000 abitanti, evidenzia una costante flessione a livello nazionale: da 9,4% nel 2002 si è scesi a 6,3% nel 2024. Dopo una fase di relativa stabilità fino al biennio 2008-2009, il calo è divenuto strutturale, riflettendo l'impatto congiunto dell'invecchiamento della popolazione, dell'instabilità economica, della trasformazione dei modelli familiari e delle difficoltà di accesso alle politiche familiari e/o di conciliazione vita-lavoro. In Piemonte, tra il 2002 e il 2024, la dinamica è pressoché identica: il tasso è sceso da 8,5% a 5,8% nello stesso periodo, mantenendosi stabilmente al di sotto della media nazionale. In Provincia di Biella, il calo è ancora più accentuato: da 7,7% nel 2002 a 4,7% nel 2024, con una tendenza decrescente continua a partire dal 2012.

Questi dati demografici evidenziano la necessità di affrontare le sfide dell'invecchiamento della popolazione, del calo delle nascite. È essenziale sviluppare strategie integrate che promuovano la natalità, supportino le famiglie, incentivino l'invecchiamento attivo e contrastino le conseguenze della perdita dell'autonomia nella popolazione longeva.

3. LINEE GENERALI DI INVESTIMENTO

3.1 IL PATRIMONIO

La Fondazione, per la gestione del patrimonio, si attiene a procedure stabilite da un apposito regolamento che recepisce le misure stabilite dalla normativa (D.Lgs 153/99, Protocollo ACRI MEF), e dallo Statuto in tema di conservazione del patrimonio, corretta gestione, adeguato rendimento e diversificazione dei rischi.

La politica degli investimenti è diretta a preservare e ad accrescere il valore del patrimonio e a garantire una redditività adeguata e sostenibile per assicurare un costante flusso dell'attività istituzionale e il mantenimento degli impegni presi verso la comunità.

Per una maggiore rispondenza degli obiettivi di rendimento e prudenza la Fondazione si è dotata di un Comitato Investimenti quale organo consultivo e si avvale della consulenza dell'Advisor finanziario Prometeia SIM.

Il patrimonio della Fondazione non si esaurisce con il capitale finanziario e il capitale immobiliare, ma ne sono parte il capitale umano, composto dalla professionalità delle persone che operano all'interno dell'Ente (qualità e competenza della governance e della struttura organizzativa) e il capitale reputazionale e relazionale intessuto dalla Fondazione con la comunità biellese e con i soggetti operanti a livello extraterritoriale.

3.2 IL CONTESTO MACROECONOMICO E FINANZIARIO

Contesto macroeconomico: nel complesso, la prima parte del 2025 ha visto un rallentamento della crescita mondiale rispetto al 2024, ma senza derive recessive. La fiducia di famiglie, imprese e mercati è rimasta sostenuta, nonostante l'incertezza geopolitica e commerciale. Negli Stati Uniti si è registrata un'alternanza tra una lieve contrazione a inizio anno e un rimbalzo positivo nel secondo trimestre, con consumi più deboli rispetto all'anno scorso e un'inflazione ormai stabilizzata sotto il 3%, sebbene quella core e dei servizi resti più ostinata. Un fattore rilevante è stato l'impatto delle nuove misure protezionistiche introdotte dall'amministrazione Trump: l'annuncio e l'applicazione di dazi hanno inciso sugli scambi commerciali, generando prima un aumento delle importazioni in via precauzionale e successivamente tensioni con i partner commerciali, che rimangono un elemento di incertezza per i prossimi mesi. In Europa, invece, la crescita si è fermata quasi del tutto, complice il calo di Germania e Italia, mentre la BCE ha già tagliato i tassi più volte portandoli al 2%.

Mercati obbligazionari: sul fronte obbligazionario, negli Stati Uniti i rendimenti a 10 anni, che per gran parte dell'anno hanno oscillato intorno al 4,5%, si sono avvicinati al 4% sulla scia di aspettative più accomodanti sulla politica monetaria. Nell'eurozona, invece, la tendenza è stata verso un rialzo dei rendimenti core, con gli spread periferici in progressiva riduzione: il differenziale BTP-Bund è sceso fino a circa 80 punti base. In prospettiva, i titoli governativi tornano a offrire un certo appeal come diversificazione, ma in un quadro di volatilità ancora



elevata. I corporate bond hanno beneficiato del contesto favorevole: gli spread si sono ulteriormente ridotti e la domanda è rimasta robusta, segnalando che gli investitori continuano a cercare rendimento extra rispetto ai governativi. Tuttavia, con spread ormai vicini ai minimi, i margini di compressione sono limitati e l'asset class rischia di non riflettere appieno i possibili scenari avversi, il che impone un approccio selettivo.

Mercati azionari: i mercati azionari hanno continuato a mostrare un andamento molto positivo, con rialzi a doppia cifra da inizio anno, sostenuti dalla liquidità e dalla ricerca di rendimento. Negli Stati Uniti, però, i multipli sono ormai superiori alle medie storiche in molti settori, rendendo il mercato più vulnerabile a correzioni improvvisate se la crescita dovesse deludere. L'Europa appare più equilibrata dal punto di vista delle valutazioni, ma resta esposta ai limiti della governance comune e ai problemi fiscali di alcuni paesi, come la Francia. Le attese per i prossimi mesi sono quindi di un rialzo più contenuto, accompagnato da una maggiore volatilità.

Mercato valutario: Sul mercato valutario, il dollaro ha subito un deprezzamento a causa delle aspettative di rallentamento della crescita statunitense e dei deficit fiscali, penalizzando chi investe in asset USA senza copertura. È probabile che questa debolezza prosegua, rendendo le coperture valutarie un elemento importante nella costruzione dei portafogli.

3.3 PROSPETTIVE FUTURE

Per i prossimi trimestri e il 2026 il consensus di mercato prevede un rallentamento economico senza una vera recessione, sostenuto da fattori come la solidità delle imprese, la ricchezza finanziaria e l'impatto positivo dell'intelligenza artificiale. Tuttavia, i rischi sono aumentati: i conflitti restano irrisolti, le politiche commerciali mantengono alta l'incertezza, l'inflazione USA non è del tutto domata e i conti pubblici mostrano segnali di deterioramento.

I mercati finanziari appaiono vulnerabili perché le quotazioni hanno già incorporato scenari favorevoli, in particolare negli Stati Uniti dove i multipli sono superiori alle medie storiche. Nell'Eurozona le valutazioni sono più equilibrate, ma persistono debolezze strutturali legate alla governance e alla produttività.

Ne risulta un quadro di maggiore fragilità, con prospettive per il 2026 più incerte rispetto agli ultimi due anni. Il rischio principale è quello di improvvisate correzioni di mercato, che rendono necessario adottare attese di rendimento più caute, tenere conto di una volatilità più elevata e rafforzare le strategie di gestione e copertura dei rischi.

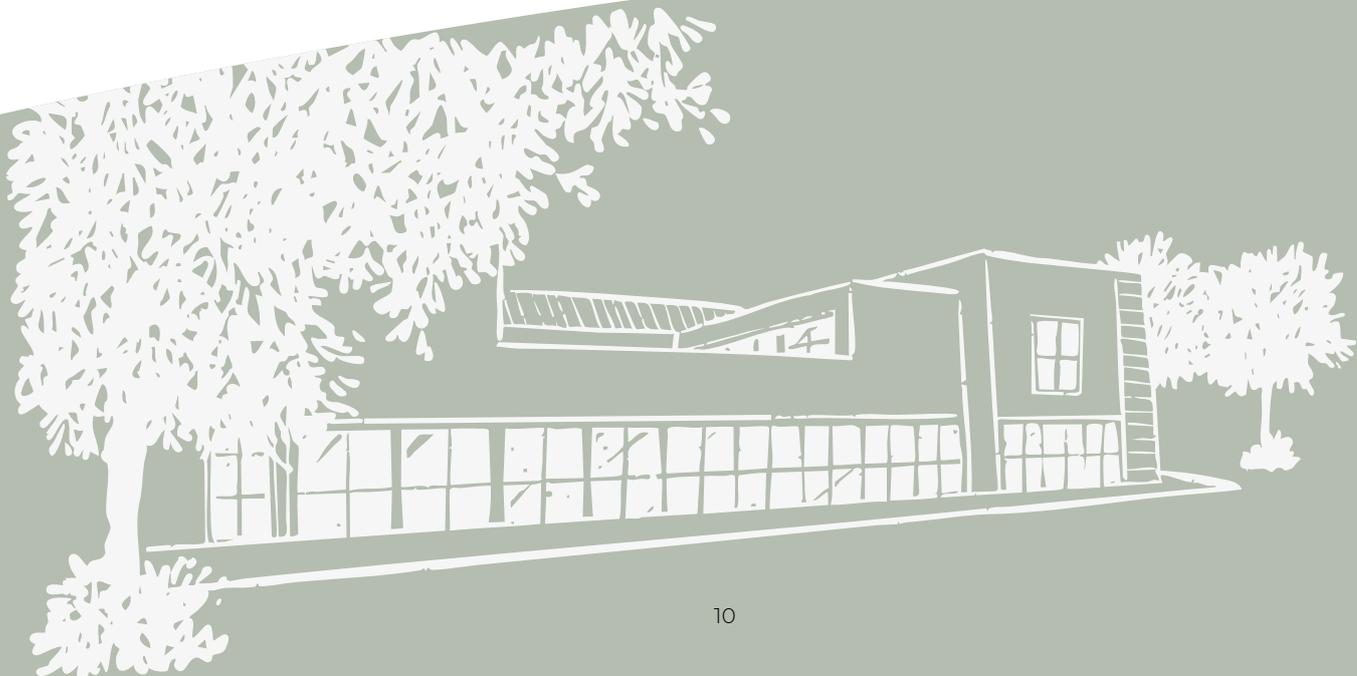
3.4 LA STRATEGIA DI GESTIONE

Le scelte di portafoglio saranno orientate a ricercare un profilo di rendimento atteso in linea con le esigenze erogative della Fondazione e di accrescimento del valore nominale del portafoglio.

Inoltre, verranno predilette soluzioni di investimento volte a incrementare il profilo di liquidabilità e diversificazione del portafoglio con l'obiettivo di garantire la conservazione del patrimonio e un rendimento adeguato a sostenere la propria attività istituzionale.

La gestione del patrimonio si focalizzerà sullo scrupoloso monitoraggio dei rischi e sull'analisi del contesto economico e finanziario, valutando eventuali modifiche all'assetto gestionale o al rapporto rischio/rendimento per rispondere rapidamente a cambiamenti di scenario, migliorare l'efficienza operativa e mantenere l'equilibrio tra redditività e tutela del capitale.

La Fondazione adotterà una strategia ESG volta a integrare criteri ambientali, sociali e di buona governance in tutte le proprie politiche, attività e scelte di investimento, al fine di promuovere uno sviluppo sostenibile e responsabile nel lungo periodo.



3.5 IMMOBILI PER IL BENE COMUNE

È importante rilevare come alcuni interventi immobiliari risultino correlati alla missione della Fondazione, in particolare Villa Poma, sede della Fondazione e degli uffici dell'Ente, Cascina Oremo, Palazzo Gromo Losa e Villa Boffo, le cui finalità sono di investimento per lo sviluppo del territorio e a impatto sociale. Questi spazi rimarranno nel tempo importanti ambiti di lavoro nei quali sviluppare, in accordo con i soggetti gestori, progetti e interventi legati alle attività in essi svolte e saranno snodi generativi, luoghi di potenziamento delle attività e catalizzatori di risorse non solo economiche.

VILLA BOFFO

Villa in stile liberty situata nel centro di Biella e costruita nel 1893. Il fabbricato, esteso su 1.094 mq, ha una superficie coperta pari a 250 mq per ogni piano; vi sono inoltre terreni destinati a giardino bioenergetico di circa 720 mq. a disposizione della comunità. L'immobile è stato completamente ristrutturato nel 2017, al suo interno è stato realizzato il progetto *Mente Locale* ispirato al modello olandese dei *MeetingDem* per il sostegno all'invecchiamento attivo degli anziani. La villa è stata affidata in comodato gratuito ad AMA Biella e l'intero spazio, che comprende un locale di ristorazione aperto al pubblico, è a disposizione della comunità locale con particolare attenzione ad anziani e caregiver.

EX MONTE DI PIETÀ

Ampio immobile sito in centro a Biella costruito in varie tempistiche ma risalente, nel corpo centrale, alla fine del 1800. È composto da un fabbricato di 1.675 mq con annessi terreni per 1.200 mq. La struttura ospita la "Casa della comunità", un polo socio-sanitario realizzato mediante la locazione al Consorzio IRIS. Si tratta di un importante centro di erogazione di servizi che da anni costituisce un punto di riferimento per le persone in situazioni di fragilità sul territorio.

PALAZZO GROMO LOSA

Palazzo storico, sito nel borgo del Piazza di Biella, è costituito da un fabbricato di 6.280 mq con annessi parco, giardino e area boschiva per complessivi 11.800 mq. La struttura, inaugurata nel 2012, è stata interamente ristrutturata sia nelle aree interne sia in quelle esterne con la re-

alizzazione di un giardino all'italiana con fontane, camminamenti ed essenze di pregio, tra cui pergolati ed aiuole di rose.

La gestione dell'immobile è stata affidata, attraverso la concessione del bene in comodato gratuito, alla società strumentale Palazzo Gromo Losa Srl. Il palazzo e il suo giardino all'italiana costituiscono un moderno spazio culturale e sociale all'interno del polo dei palazzi storici di Biella Piazza, in grado di accogliere mostre, concerti, eventi e corsi di alta formazione in sinergia con l'Accademia musicale Perosi e parallelamente fornire protezione a donne e bambini in difficoltà grazie alla presenza al suo interno del Centro Aiuto alla Vita di Biella, oltre ad altri servizi sociali svolti dal Consultorio La Persona al Centro.

Per accogliere i crescenti flussi turistici è stata realizzata una speciale sala immersiva denominata "Plaç. Le storie del Piazza", un allestimento multimediale dedicato al borgo storico di Biella.

CASA E TORRE DEL PRINCIPE - RICETTO DI CANDELO

Immobili medievali di grande pregio situati all'interno del Ricetto di Candelo. Le strutture sono state parzialmente restaurate, ma necessitano ancora di ulteriori interventi. La Fondazione valuterà proposte adeguate che ne valorizzino le caratteristiche uniche.

CASCINA OREMO

Storica cascina agricola risalente all'inizio del 1600 situata tra l'area del Campus universitario di Città Studi e l'Accademia dello Sport della APD Pietro Micca. Il fabbricato è stato sottoposto a un profondo restauro e ampliamento ultimato nel 2023 fi-

nalizzato alla creazione di un luogo di sviluppo educativo, sociale, culturale, del benessere e dell'apprendimento che si estende su una superficie di oltre 10.000 mq comprese le aree esterne. L'immobile è concesso in comodato d'uso gratuito al Consorzio Sociale Filo da Tessere, rappresenta per la comunità una struttura innovativa dotata di spazi didattici, palestre, piscine, aule e laboratori, in cui bambini e giovani con e senza disabilità, con le loro famiglie, possono trovare servizi progettati per aiutare le persone a sviluppare i propri talenti. All'interno di Cascina Oremo agiscono quattro centri specializzati nell'apprendimento, nell'orientamento, nello sport e nell'inclusione.

VILLA POMA

Sede della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella

Villa in stile liberty situata in centro a Biella risalente alla fine del 1800. Il fabbricato, di 843 mq con annessi spazi esterni di 650 mq, è stato ristrutturato completamente per ospitare gli uffici della Fondazione e dispone di una sala convegni attrezzata per ospitare eventi della comunità biellese.

SPAZIO CULTURA

Il fabbricato si sviluppa su complessivi 550 mq ed è stato completamente ristrutturato. Si tratta di un immobile sito di fronte a Villa Poma, comprensivo dell'antico caveau bancario, e destinato alla valorizzazione di archivi fotografici e collezioni d'arte della Fondazione e del territorio biellese. Ospita esposizioni temporanee e laboratori didattici, rappresentando un punto di riferimento importante per la cultura locale. Sono in corso valutazioni per un progetto di ampliamento dello spazio attraverso l'utilizzo dei locali attigui di proprietà dell'Ente.



4. PREVISIONI ECONOMICHE 2026

PROVENTI

Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	+	€ 479.000
Dividenti e proventi assimilati	+	€ 10.756.400
Interessi e proventi assimilati	+	€ 424.600
Altri proventi	+	€ 60.000
TOTALE	=	€ 11.720.000

ONERI

Oneri - Spese di funzionamento	-	€ 2.164.000
Imposte	-	€ 1.236.000
Accantonamento ex art. 1 co. 44 legge 178/2020	-	€ 1.268.000
TOTALE	=	€ 4.668.000

AVANZO DI GESTIONE € 7.052.000

Accantonamento alla riserva obbligatoria € 1.410.400

Accantonamento al fondo
per il volontariato € 188.053

Accantonamento alla riserva per
l'integrità del patrimonio € 1.057.800

Accantonamento ai fondi per
l'attività di istituto € 4.395.747

di cui fondo iniziative
comuni ACRI € 13.751

Fondo art. 1 co. 44-47
legge 178/2020 € 1.268.000

**TOTALE ACCANTONATO
PER LE FUTURE EROGAZIONI € 5.663.747**

5. RISORSE DISPONIBILI PER ATTIVITÀ ISTITUZIONALE 2026

5.1 L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

Di seguito la ripartizione dei settori nelle 3 aree di intervento previste nel Documento programmatico pluriennale 2025 – 2028:



In attuazione del dettato normativo (art.1 comma 1 lett. d. del D.lgs 153/99) secondo il quale i settori rilevanti sono scelti fra quelli ammessi dalla Legge in numero non superiore a 5, l'Organo di Indirizzo individua i settori di intervento rilevanti in numero di 5 tra quelli previsti (settori ammessi) della normativa vigente (D.lgs 153/99 art. 1 co. 1 lett. C bis) e precisamente:

Settori rilevanti

- Educazione, istruzione e formazione
- Arte, attività e beni culturali
- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa
- Volontariato, filantropia e beneficenza
- Sviluppo locale ed edilizia popolare locale

Altri settori ammessi

- Attività sportiva
- Ricerca scientifica

5.2 METODI E APPROCCI DELL'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

Nel definire i propri interventi, la Fondazione opera nel suo territorio di riferimento secondo principi della Carta delle Fondazioni in particolare sussidiarietà, trasparenza e comunicazione, rendendo accessibili le informazioni e le opportunità di finanziamento e basando le proprie deliberazioni su criteri pubblici e su procedure di valutazione comparative, documentate e trasparenti.

Il bando, considerato lo strumento erogativo privilegiato, viene integrato da altre modalità di intervento che si attengono ai principi già espressi.

Accrescere azioni di sostegno alla comunità in sinergia e avviare scambi di buone pratiche con le altre Fondazioni di origine bancaria, in particolare con quelle che operano sul territorio piemontese e della Consulta delle Fondazioni di origine bancaria del Piemonte e della Liguria, è una traiettoria che la Fondazione intende rafforzare con l'avvio di ulteriori possibili percorsi condivisi.

**Le modalità previste e di cui si dà
ampia illustrazione nel capitolo successivo sono:**

SOCIETÀ STRUMENTALI ED ENTI PARTECIPATI

BANDI E COPROGETTAZIONI

PROGETTI PROPRI ED INTERVENTI DI TERZI

COMODATI GRATUITI: IMMOBILI PER IL BENE DEL COMUNE



Nello svolgimento dei propri interventi per favorire lo sviluppo sociale ed economico della comunità, la Fondazione ha individuato alcuni presupposti, ritenuti essenziali, che intendono dare un impulso per lo sviluppo generativo della comunità locale e che definiscono un percorso da avviare in maniera trasversale alle modalità e alle aree di intervento.

Il presupposto metodologico da cui partire per fronteggiare **la sfida della transizione demografica**, obiettivo prioritario per il contesto territoriale è la *generatività sociale*, con un percorso di cui si dà evidenza nel paragrafo successivo.

Per affrontare questa sfida l'Ente, nella programmazione pluriennale 2025-2028, ha ritenuto necessario dotare il territorio di due strumenti trasversali che lo rafforzino:



PROGETTAZIONE CONDIVISA

per permettere che i diversi punti di vista e le diverse risorse vengano messi a sistema per creare le migliori soluzioni per il bene comune.



ACCRESIMENTO COMPETENZE

un "valore immateriale" ad integrazione delle erogazioni necessario per potenziare gli enti territoriali (capacity building) e per migliorare insieme l'impatto delle iniziative, valorizzando le risorse disponibili e creando condizioni abilitanti al rafforzamento della comunità.

La prospettiva a cui si mira, nel lungo periodo, è quella dello **sviluppo sostenibile integrale**.



5.3 GENERATIVITÀ SOCIALE: STRUMENTI PER INCREMENTARE IL VALORE DELLA FONDAZIONE SUL TERRITORIO

La Generatività Sociale si ispira alla metafora biologica del generare e si espande alla sfera organizzativa e sociale. È un movimento che si sviluppa attraverso le fasi del “desiderare”, del “mettere al mondo”, del “prendersi cura” e del “lasciar andare”, traducendosi in un nuovo modello di sviluppo sostenibile e contributivo e che mette al centro il concetto di leadership generativa come dispositivo in grado di partecipare a dare nuovo significato e nuove modalità operative alle organizzazioni e ai contesti sociali.

Nel 2025 la Fondazione ha svolto con l'impresa sociale On! un percorso dedicato alla riflessione e rilettura dell'organizzazione in ottica sistemica e in chiave generativa, con l'obiettivo di individuare le trasformazioni necessarie a rispondere alle principali sfide del territorio biellese, a partire dalla povertà demografica, un'iniziativa che ha rafforzato la relazione tra le persone che operano nella Fondazione e gli stakeholder per avviare un modello di sviluppo generativo territoriale.

Nel 2026 l'Ente incrementerà una riflessione sulla sua funzione di Agente per lo Sviluppo Sostenibile e Contributivo del Biellese, in una prospettiva relazionale e intergenerazionale, attraverso una traiettoria che potrebbe definirsi evolutiva. Questa linea rappresenta il cuore di una trasformazione della Fondazione rafforzandone il ruolo di tessitore dello sviluppo territoriale, lavorando in sinergia con la pubblica amministrazione, le imprese, gli enti del terzo settore e la società civile per affrontare la sfida della trasformazione demografica al centro della programmazione pluriennale 2025 – 2028 dell'Ente.

Attraverso un percorso evolutivo si prevede la co-costruzione di una nuova visione, con il coinvolgimento della governance della Fondazione, del personale e della Commissione Giovani in raccordo con le altre realtà territoriali, che definisca una strategia di evoluzione dell'ente che accanto alla vocazione di granter rafforzi quella di co-realizzatore del futuro del Biellese.



5.4 LE RISORSE DISPONIBILI

Totale

€ 6.000.000

33
%

€ 2.000.000 ↓

€ 1.330.000 Educazione, istruzione
e formazione

€ 245.000 Attività sportiva

€ 425.000 Ricerca scientifica
e tecnologica



34
%

€ 2.050.000 ↓

€ 1.785.000 Arte, attività
e beni culturali

€ 265.000 Sviluppo locale
ed edilizia popolare locale



32
%

€ 1.950.000 ↓

€ 595.000 Salute pubblica,
medicina preventiva
e riabilitativa

€ 1.355.000 Volontariato, filantropia
e beneficenza



Come indicato nello schema sopra riportato, nel prossimo esercizio le maggiori risorse (€ 5.330.000 pari al 88,83%) saranno destinate ai "settori rilevanti" (Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola; Arte, attività e beni culturali; Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa; Volontariato, filantropia e beneficenza, Sviluppo locale).

Le risorse previste per l'attività istituzionale saranno complessivamente pari a € 6.280.690 ricomprendendo l'utilizzo dei crediti di imposta relativi alle azioni di rete (cfr. capitolo 7.1) e in particolare € 74.964 nel settore Educazione, istruzione e formazione professionale quale utilizzo del credito di imposta nell'ambito del Fondo per la Repubblica Digitale e nel settore Volontariato beneficenza e filantropia quale utilizzo del credito di imposta nell'ambito del Fondo per il contrasto alla povertà educativa.

5.5 IMPEGNI PLURIENNALI

Per l'esercizio 2026, alla data di redazione del presente documento, sono previsti impegni pluriennali per Euro 1.055.000 a favore dei seguenti destinatari:

- Amministrazione Santuario di Oropa per la valorizzazione della Conca.
- Università degli Studi di Torino
Convenzione Etica sostenibilità creatività.
- Fondo Edo Tempia per l'acquisizione della piattaforma robotica per l'Ospedale di Biella.
- Fondo Edo Tempia per il progetto di Clinicizzazione Universitaria presso l'Ospedale di Biella.
- Fondazione Bellezza.
- Consorzio Il Filo da Tessere per il progetto Generiamo autonomia.
- Bando Traiettorie+ per il sostegno degli enti selezionati nell'ambito del bando.

Delle iniziative di cui sopra si dà una breve illustrazione nel successivo capitolo 6.

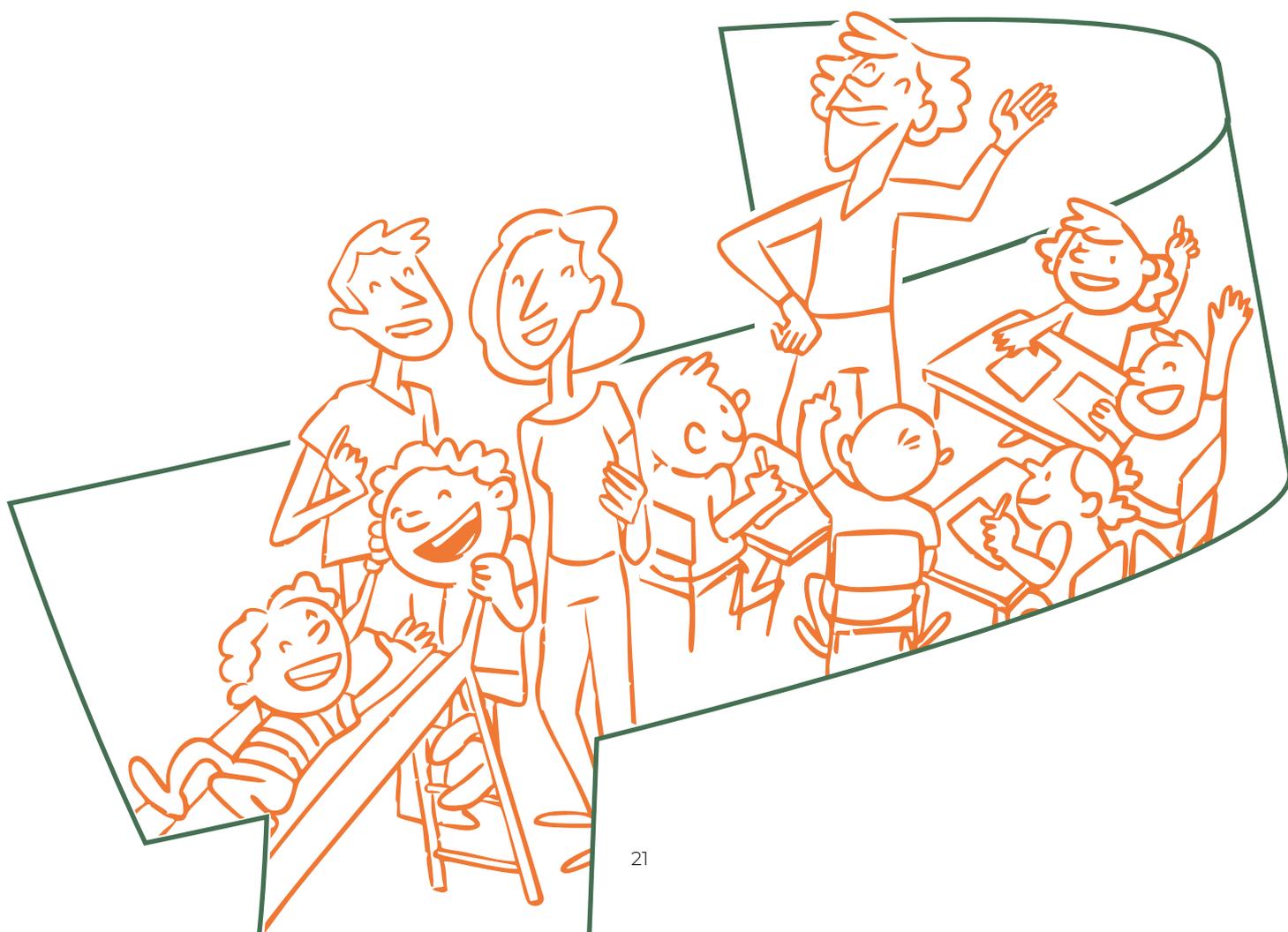
6. AREE DI INTERVENTO

6.1

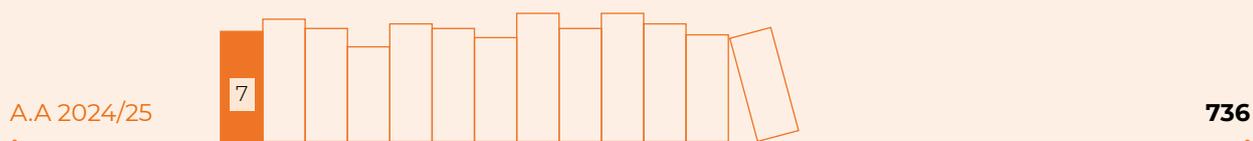


AREA EDUCAZIONE E RICERCA

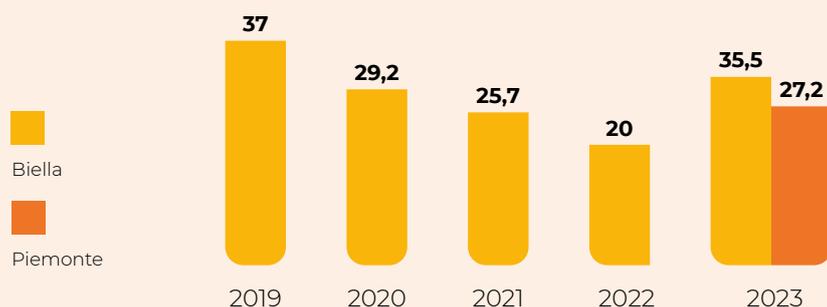
RISORSE DISPONIBILI: € 2.000.000



Corsi di laurea a Città Studi

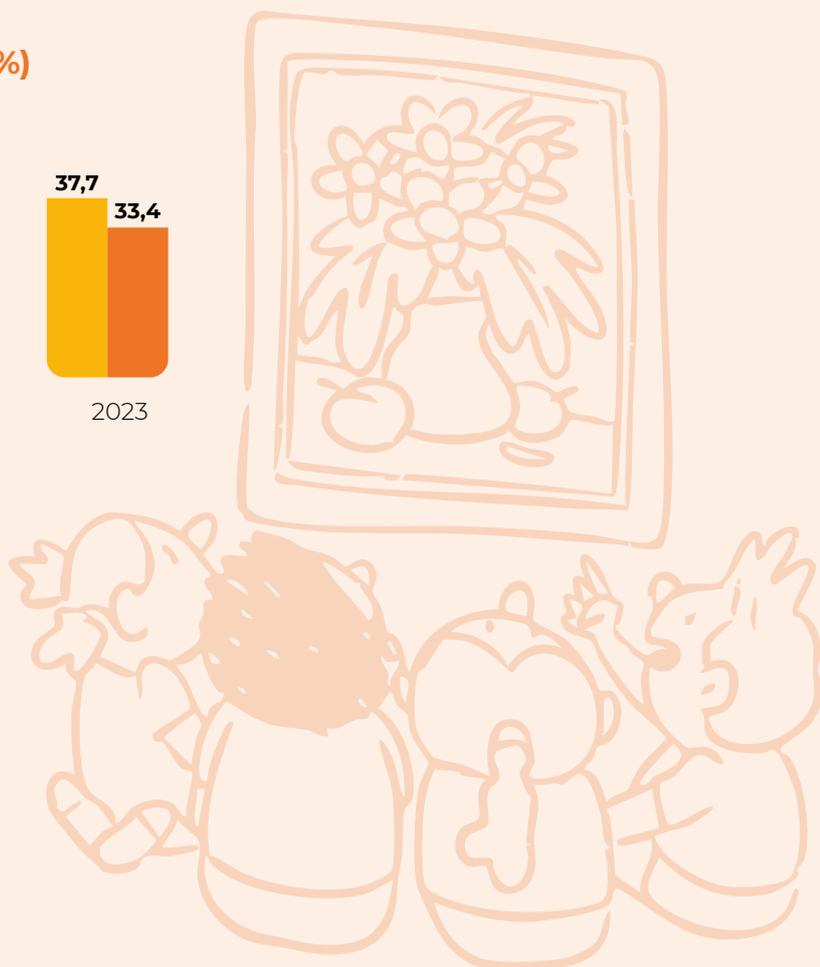
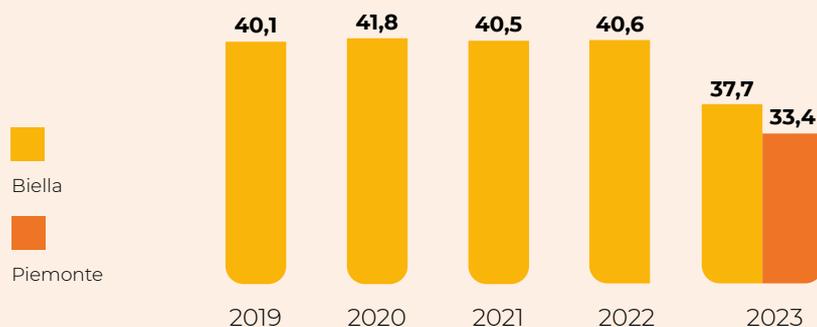


Laureati sulla popolazione residente (%)

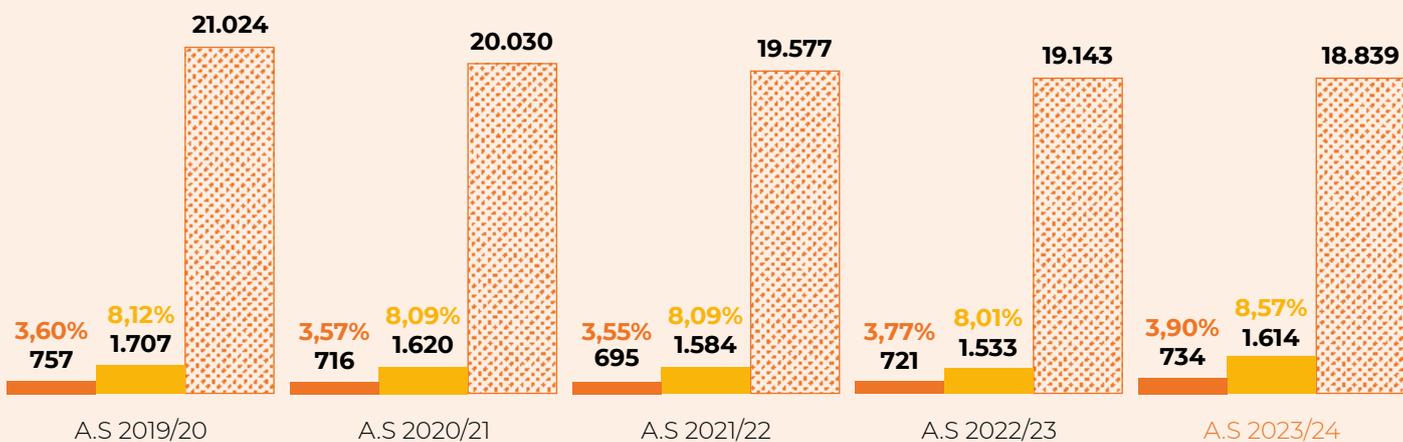


Popolazione in età 30-34 anni che ha conseguito un titolo di studio universitario in percentuale sulla popolazione nella stessa classe di età.

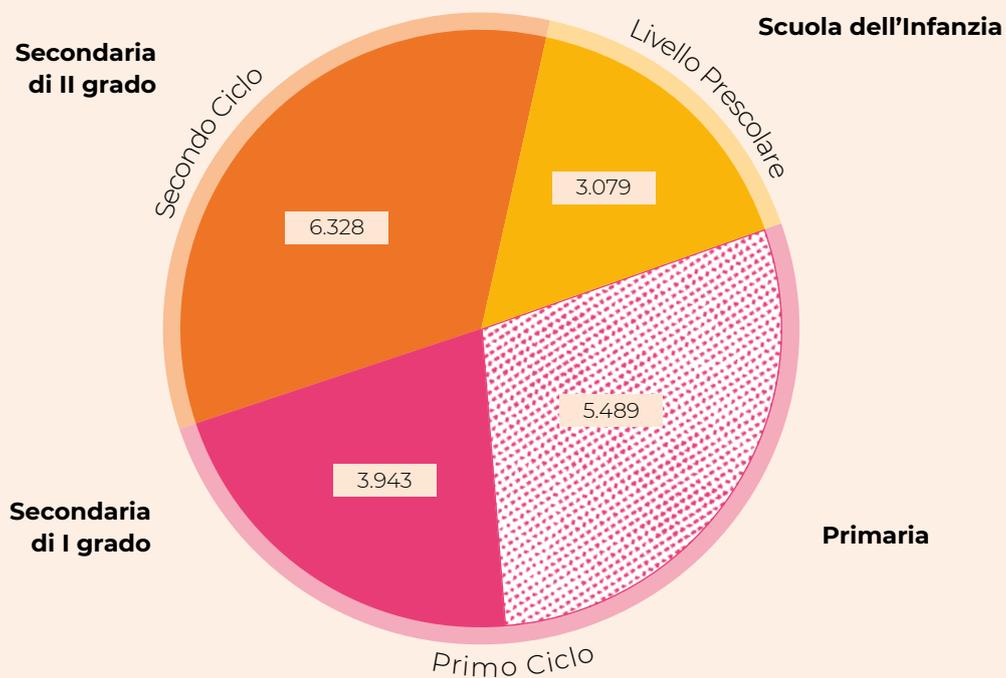
Basso livello d'istruzione degli adulti (%)



Popolazione scolastica

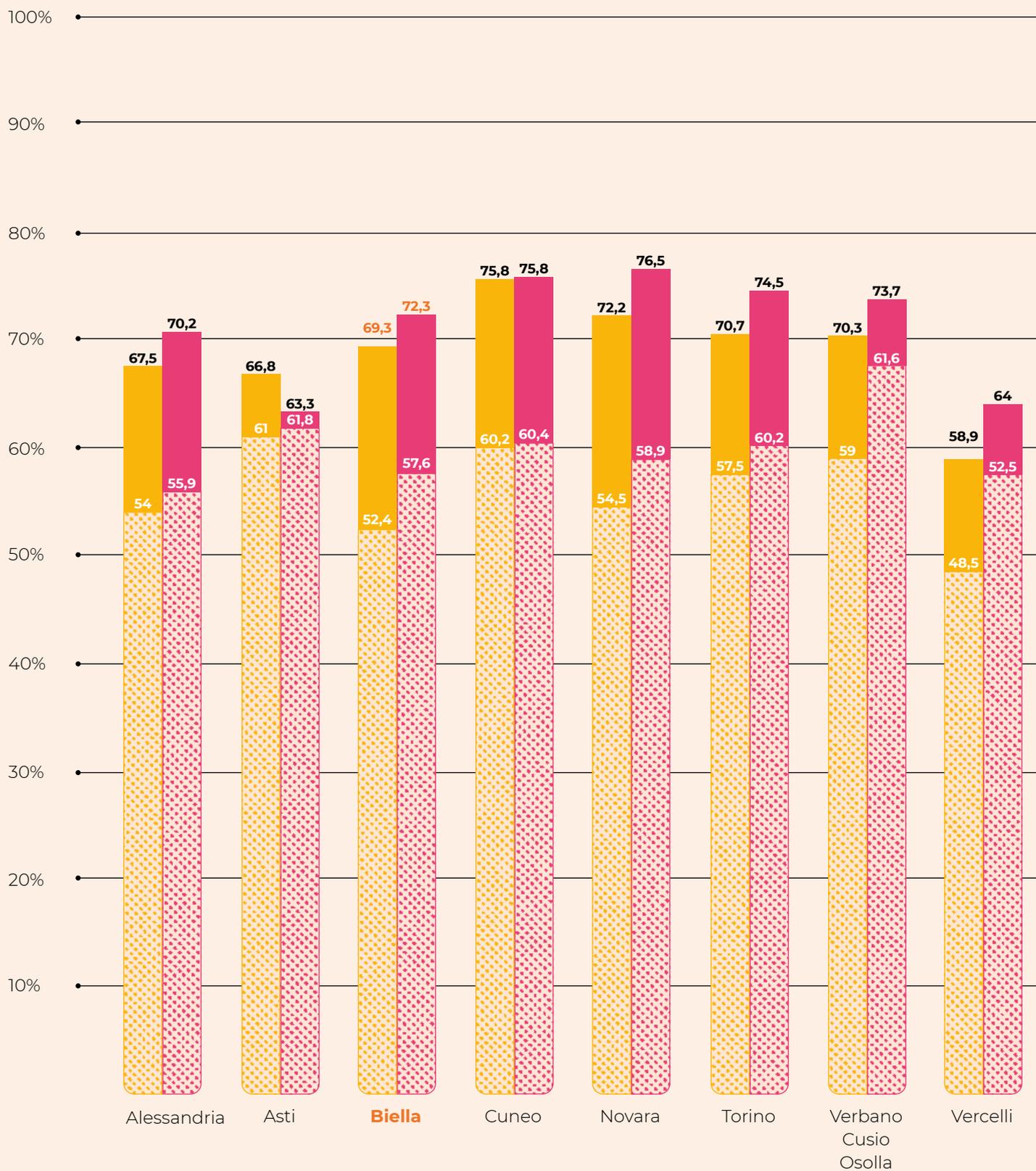
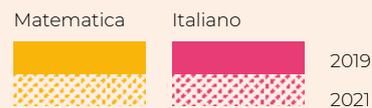


Nell'A.S. 2023/24



Dispersione implicita in italiano e matematica al termine del secondo ciclo di scuola nelle Province del Piemonte

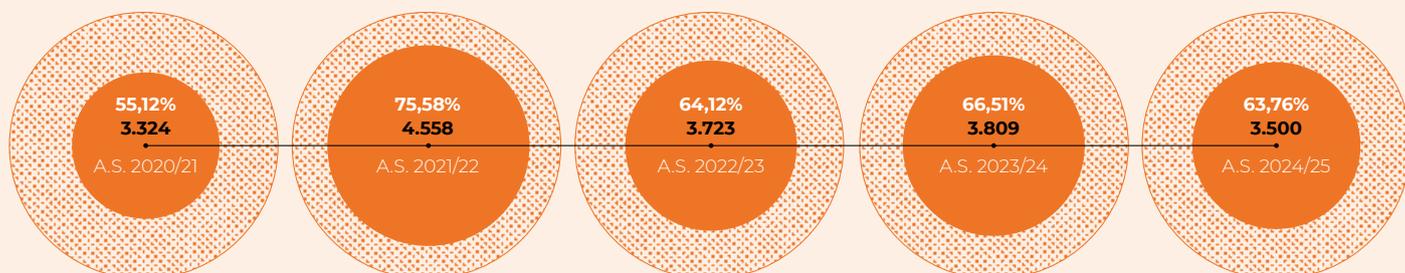
(valori %) *raffronto anni 2019 e 2021*



Studenti coinvolti in "Muse a Olimpia"

 Studenti totali scuola primaria

 Studenti scuola primaria coinvolti nel progetto



Numero di associazioni per numero di giovani

 Fino a 10
  Da 11 a 30
  Dai 31 ai 50
  Dai 51 ai 100
  Dai 101 ai 200
  Oltre i 200



Fonte dati: OsservaBiella – Osservatorio territoriale del Biellese. La scelta degli indicatori è stata effettuata per evidenziare su quali ambiti la Fondazione intende intervenire in maniera prioritaria.

Obiettivi strategici

Promozione delle azioni di sviluppo e **connessione di Città Studi con il territorio.**

Miglioramento della **sinergia tra l'università e la comunità** con percorsi formativi e culturali originali.

Creazione di un ambiente favorevole alla **ricerca scientifica** e al **trasferimento tecnologico** e alla valorizzazione dei risultati della ricerca applicata.



Città Studi
BIELLA

Società strumentale della Fondazione, il Campus Città Studi Biella opera come Polo di formazione e innovazione per lo sviluppo del territorio: dedicato alla preparazione dei giovani e alla diffusione della cultura e del sapere, promuove il trasferimento tecnologico e la collaborazione tra università, imprese e istituzioni, in una prospettiva di apertura e costruzione di reti e partenariati con realtà locali, nazionali e internazionali, con l'obiettivo di rafforzare la competitività e lo sviluppo sostenibile.

Collabora con le tre Università piemontesi (Università di Torino, Politecnico di Torino e Università del Piemonte Orientale) ed è Agenzia formativa accreditata dalla Regione Piemonte per i servizi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e per l'accesso ai finanziamenti pubblici. Città Studi integra inoltre la formazione con servizi per il lavoro e per le imprese: con i Servizi al Lavoro sostiene l'inserimento occupazionale, mentre con la nuova Divisione Ricerca e Sviluppo promuove l'innovazione e la competitività del sistema produttivo, coordinando Po.in.tex, Polo di Innovazione Tessile della Regione Piemonte, e con la nuova divisione Tessile e Salute, si valorizzerà ulteriormente l'attenzione agli aspetti dermatologici connessi all'utilizzo dei prodotti tessili offrendo anche un supporto alle imprese con la certificazione espressa con il marchio Etich-et, che garantisce il corretto utilizzo sia nei prodotti che nei processi dei componenti chimici.

Progettato dall'architetto Gae Aulenti, il Campus Città Studi Biella unisce architettura innovativa e funzione sociale, ponendosi come centro nevralgico della formazione e dell'innovazione nel Biellese. Il complesso comprende la Biblioteca specialistica Luigi Squillario, un Centro Congressi con Auditorium (440 posti) e Sala Seminari (100 posti), un Residence (90 posti) e un'area sportiva con campi all'aperto.

Fanno parte dell'ecosistema anche l'Istituto Tecnologico Superiore – ITS Academy Sistema Tessile Abbigliamento Moda e Alta Gioielleria (ITS TAM-GEM) e Cascina Oremo, un luogo di sviluppo educativo, sociale, culturale, del benessere e dell'apprendimento. Con la Convenzione “Etica, sostenibilità e creatività” sottoscritta nel maggio 2022 da Città Studi, Fondazione Cassa di Risparmio di Biella e Comune di Biella, con il contributo dell'Unione Industriale Biellese, è stato avviato un percorso di sviluppo delle attività didattiche e di ricerca, insieme al miglioramento dei servizi rivolti a Studenti e Docenti, dalla residenzialità all'inclusione, dall'accoglienza internazionale alla promozione di attività culturali, artistiche, sportive e imprenditoriali.

Tra i nuovi corsi attivati, il Campus Città Studi Biella offre il Corso di Laurea Magistrale in Cultural Heritage and Creativity for Tourism and Territorial Development, il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico, dalla durata quinquennale, in Scienze della Formazione Primaria e il Corso di Laurea Triennale in Moda e Cultura d'Impresa. È stato anche avviato un progetto di Public Engagement, CUBITO – ComUnità Biellese e Università di Torino: dal trasferimento di conoscenza alla mutualità sistemica, che propone un ricco calendario di eventi con l'obiettivo di avvicinare la comunità biellese al mondo universitario, valorizzando e raccontando le ricerche e gli studi condotti dall'Università sul territorio.

Il Campus Città Studi Biella dal 2022 è Capofila dell'Accademia Piemonte per il TAM (Tessile, Abbigliamento, Moda) e Green Jobs, una delle undici Accademie di Filiera, progetto che propone un modello didattico innovativo che promuove una formazione verticale e flessibile, finalizzata a rendere più efficace l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, avviato dalla Regione Piemonte attraverso le risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC).

Nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), sono proposti percorsi ai giovani in possesso di diploma della scuola secondaria di primo grado, finalizzati al successo formativo e all'inserimento nel mercato del lavoro e che si pongono l'obiettivo di promuovere la crescita educativa, culturale e professionale degli studenti. In qualità di Agenzia formativa accreditata, offre percorsi per disoccupati, finalizzati all'inserimento nel mondo lavorativo, e corsi di formazione continua per lavoratori che vogliono aggiornare o riqualificare le proprie competenze.

Inoltre, il Campus Città Studi Biella sostiene l'imprenditorialità locale attraverso formazione personalizzata e progetti strategici, impegnandosi a creare un ecosistema culturale e formativo volto a favorire la sostenibilità e la trasformazione digitale del territorio e offrendo percorsi formativi e servizi professionali avanzati.



Tra questi significativo è il Progetto MeTA (Metaverse and Advanced Textile), finanziato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MI-MIT); sviluppato in collaborazione con l'Università di Torino, consentirà di rilevare in fotogrammetria aree, ambienti, macchine e persone anche in movimento ed inserirle in un ambiente virtuale per ottenere effetti multimediali, simulare ambienti e gestire processi di digital twin. Il laboratorio è completato da scanner e stampanti 3D oltre che da un'aula multimediale.

Il Campus Città Studi Biella prosegue il proprio impegno nell'innovazione anche attraverso MegaWeb, che opera come Internet Service Provider (ISP) a supporto delle imprese locali, attraverso lo sviluppo di nuovi servizi quali cybersecurity, business continuity e cloud, avviati in collaborazione con Aziende digitali del Territorio.

Approcci trasversali

L'intervento permette di affrontare la **Sfida della transizione demografica** con gli strumenti trasversali della progettazione condivisa e dell'accrescimento competenze. È inserito nei percorsi della Commissione giovani - The young vision.

Accompagnamento monitoraggio dei risultati e impatto

Per la verifica dei risultati previsti la Fondazione, insieme alla società strumentale Città Studi, valuterà specifici indicatori per dare rappresentazione dei risultati raggiunti.



BANDI E COPROGETTAZIONI

Obiettivi strategici

Consolidamento dell'ecosistema educativo territoriale sviluppando un modello di **“territori educanti”**.

Sviluppo del potenziale degli studenti e delle competenze cognitive, culturali ed emotive per il **benessere della persona**.



Il bando, **rivolto ad associazioni, fondazioni e altri enti senza scopo di lucro**, intende sostenere l'attività educativa del territorio attraverso specifiche progettualità.

Accompagnamento monitoraggio dei risultati e impatto

L'intervento prevede uno specifico percorso di accompagnamento sugli effetti generati dalle attività che potrà venire realizzato in collaborazione con un soggetto esterno specificatamente incaricato.

Apertura

Entro il 1° trimestre 2026

Approcci trasversali

L'intervento permette di affrontare la **Sfida della transizione demografica** con lo strumento trasversale dell'accrescimento competenze.

È inserito nei percorsi della Commissione giovani - The young vision.



Obiettivi strategici

Consolidamento dell'ecosistema educativo territoriale sviluppando un modello di **"territori educanti"**.



Il bando, **rivolto a enti religiosi/ecclesiastici, associazioni, fondazioni e altri enti senza scopo di lucro**, intende sostenere le reti di prossimità che svolgono iniziative a supporto dei carichi familiari e della crescita dei ragazzi e delle ragazze (centri estivi e doposcuola). Il bando sarà realizzato in collaborazione con Banca Simetica.



Accompagnamento monitoraggio dei risultati e impatto

Il bando prevede un monitoraggio dei risultati conseguiti in termini di input e output direttamente gestito dagli uffici nelle modalità di rendicontazione ordinaria del contributo assegnato.

Apertura

Entro il 1° trimestre 2026

Approcci trasversali

L'intervento permette di affrontare la **Sfida della transizione demografica**.



BANDI E COPROGETTAZIONI

Obiettivi strategici

Consolidamento dell'ecosistema educativo territoriale sviluppando un modello di **"territori educanti"**.

Sviluppo del potenziale degli studenti e delle competenze cognitive, culturali ed emotive per il **benessere della persona**.



SETTORE
EDUCAZIONE,
ISTRUZIONE
E FORMAZIONE

BANDO GENERARE EDUCANDO

Il percorso rivolto agli istituti scolastici del Biellese intende sostenere specifiche progettualità di **qualità eque e inclusive** per il rafforzamento del sistema educativo attraverso azioni realizzate in rete.

Accompagnamento monitoraggio dei risultati e impatto

L'intervento prevede uno specifico percorso di accompagnamento sugli effetti generati dalle attività che potrà venire realizzato in collaborazione con un soggetto esterno specificatamente incaricato.

Apertura

Entro il 2° trimestre 2026

Approcci trasversali

L'intervento permette di affrontare la **Sfida della transizione demografica** con lo strumento trasversale dell'accrescimento competenze.



Obiettivi strategici

Sviluppo del potenziale degli studenti e delle competenze cognitive, culturali ed emotive per il **benessere della persona**.



SETTORE
EDUCAZIONE,
ISTRUZIONE
E FORMAZIONE

FONDO SOSTEGNO ALLO STUDIO LUIGI SQUILLARIO

Il bando, **rivolto alle scuole biellesi di ogni ordine e grado**, sostiene le diverse attività realizzate per la formazione e il sostegno di bambine e bambini, ragazze e ragazzi.

Accompagnamento monitoraggio dei risultati e impatto

Il bando prevede un monitoraggio dei risultati conseguiti in termini di input e output direttamente gestito dagli uffici nelle modalità di rendicontazione ordinaria del contributo assegnato.

Apertura

Entro il 2° trimestre 2026

Approcci trasversali

L'intervento permette di affrontare la **Sfida della transizione demografica**.



BANDI E COPROGETTAZIONI

Obiettivi strategici

Valorizzazione dello sport giovanile

come percorso educativo relazionale e inclusivo.



BANDO SPORTEducation

Il bando, **rivolto alle associazioni sportive che operano nel Biellese**, sostiene l'attività sportiva in tutte le sue forme non professionistiche nella fascia età 3-18 anni e specifici progetti per la promozione e la valorizzazione della pratica sportiva.

Accompagnamento monitoraggio dei risultati e impatto

Il bando prevede un monitoraggio dei risultati conseguiti in termini di input e output direttamente gestito dagli uffici nelle modalità di rendicontazione ordinaria del contributo assegnato.

Apertura

Entro il 2° trimestre 2026

Approcci trasversali

L'intervento permette di affrontare la **Sfida della transizione demografica**.

Obiettivi strategici

Sviluppo del potenziale degli studenti e delle competenze cognitive, culturali ed emotive per il **benessere della persona**.



Il progetto, coordinato direttamente dall'Ente, contribuisce ad ampliare l'offerta formativa delle scuole biellesi attraverso la messa a disposizione di laboratori didattici di qualità e completamente gratuiti in molteplici discipline.

Accompagnamento monitoraggio dei risultati e impatto

Si tratta di una progettualità diretta che prevede un monitoraggio dei risultati conseguiti in termini di input e output. Si potranno valutare futuri sviluppi volti a verificare gli impatti generati.

Apertura

Entro il 2° trimestre 2026

Approcci trasversali

L'intervento permette di affrontare la **Sfida della transizione demografica** con lo strumento trasversale della progettazione condivisa.





PROGETTI PROPRI ED INTERVENTI DI TERZI

Obiettivi strategici

Sviluppo del potenziale degli studenti e delle competenze cognitive, culturali ed emotive per il **benessere della persona**.



È la sintesi di macro-azioni progettuali e sinergiche, con al centro interventi a favore di bambini e ragazzi nella fascia 0-17, che dal 2016 sono state realizzate con il sostegno della Fondazione e di altre realtà del territorio, anche grazie ai bandi di Impresa Sociale Con i Bambini. Le attività, avviate a partire dal 2023, sono realizzate presso Cascina Oremo dal Consorzio Il Filo da Tessere e dalle Cooperative Sociali Domus Laetitia, Sportivamente e Tantintenti. In particolare, per il 2026 la Fondazione Cassa di Risparmio di Biella sosterrà progetti rivolti alle scuole e alle famiglie biellesi per bambini e ragazzi con e senza disabilità attraverso i progetti Muse a Cascina Oremo e Generiamo autonomia.

Accompagnamento monitoraggio dei risultati e impatto

Si tratta di un'iniziativa di terzi che prevede specifiche azioni di monitoraggio e valutazione dei risultati da parte dei soggetti attuatori dell'iniziativa.

Approcci trasversali

L'intervento permette di affrontare la **Sfida della transizione demografica** con lo strumento trasversale della progettazione condivisa.



Obiettivi strategici

Valorizzazione dello sport giovanile

come percorso educativo
relazionale e inclusivo.



Il progetto, coordinato direttamente dall'Ente, contribuisce ad avvicinare gli studenti della scuola primaria in maniera più specifica alla pratica sportiva, in collaborazione con le associazioni sportive del territorio. L'iniziativa sarà realizzata in collaborazione con Fondazione FILA Museum.

Accompagnamento monitoraggio dei risultati e impatto

Si tratta di una progettualità diretta che prevede un monitoraggio dei risultati conseguiti in termini di input e output. Si potranno valutare futuri sviluppi volti a verificare gli impatti generati.

Apertura

Entro il 2° trimestre 2026

Approcci trasversali

L'intervento permette di affrontare la **Sfida della transizione demografica** con lo strumento trasversale della progettazione condivisa.





PROGETTI PROPRI ED INTERVENTI DI TERZI

Obiettivi strategici

Accrescimento delle competenze,
dell'inclusione e della sicurezza digitali.



Il Fondo ha come obiettivo l'aumento delle competenze fondamentali per concretizzare la transizione digitale, è un'azione di rete che coinvolge Governo e Associazione di Fondazioni e di Casse di risparmio – Acri, che si muove nell'ambito degli obiettivi di digitalizzazione previsti dal PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) e dal PNC (Piano Nazionale Complementare) e opera sul tema del contrasto delle disuguaglianze digitali. Rientra tra le azioni di rete della Fondazione (cfr. capitolo 7.1).

Accompagnamento monitoraggio dei risultati e impatto

Si tratta di un'iniziativa di terzi che prevede specifiche azioni di monitoraggio e valutazione dei risultati da parte dei soggetti attuatori dell'iniziativa.



Obiettivi strategici

Rafforzamento del **protagonismo** e dell'**empowerment delle giovani generazioni**.



È il sostegno diretto della Fondazioni alle attività collegate all'iniziativa e di cui si dà maggiore evidenza nel capitolo 9.

Accompagnamento monitoraggio dei risultati e impatto

Il progetto nella sua fase di sviluppo prevede uno specifico percorso di accompagnamento dei componenti della Commissione e un monitoraggio dei risultati. Il percorso è stato avviato dall'Ente in collaborazione con il partner Ashoka Italia.

Approcci trasversali

L'intervento permette di affrontare la **Sfida della transizione demografica** con gli strumenti trasversali della progettazione condivisa e dell'accrescimento competenze. È inserito nei percorsi della Commissione giovani - The young vision.





PROGETTI PROPRI ED INTERVENTI DI TERZI

Obiettivi strategici

Creazione di un ambiente favorevole alla **ricerca scientifica** e al **trasferimento tecnologico** e alla valorizzazione dei risultati della ricerca applicata.



PERCORSI DI RAFFORZAMENTO DELLA RICERCA SCIENTIFICA SVILUPPATI DA CITTÀ STUDI E PRESSO L'OSPEDALE DI BIELLA

La Fondazione da sempre sostiene percorsi di ricerca applicata per favorire il benessere e la salute nel Biellese valorizzando le eccellenze territoriali. Inoltre, attraverso l'azione del polo di formazione e innovazione per lo sviluppo di Città Studi, si perseguono azioni di rafforzamento tecnico del distretto tessile e industriale della provincia in collaborazione con le Università. Nel 2026 verrà proseguita l'azione con l'individuazione di specifiche iniziative.

Obiettivi strategici

Promozione delle azioni di sviluppo e connessione di Città Studi con il territorio.

Miglioramento della sinergia tra l'università e la comunità con percorsi formativi e culturali originali.



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

La collaborazione con l'Università di Torino si inserisce nel quadro della convenzione ventennale "Etica, sostenibilità e creatività", sottoscritta nel 2022 da Città Studi, Fondazione Cassa di Risparmio di Biella e Comune di Biella, con il contributo di Unione Industriale Biellese a cui, nel 2025, è stato aggiunto un atto aggiuntivo con una rimodulazione degli impegni economici della Fondazione.

In questo nuovo quadro gli stanziamenti saranno destinati alla realizzazione dei fini istituzionali dell'Università, nell'ambito della ricerca scientifica. Tra i nuovi corsi avviati nell'ambito della convenzione spiccano la laurea magistrale in "Cultural Heritage and Creativity for Tourism and Territorial Development", il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico quinquennale, in "Scienze della Formazione Primaria" e la Laurea triennale in "Moda e cultura d'impresa".

**Accompagnamento
monitoraggio
dei risultati
e impatto**

Per la verifica dei risultati previsti la Fondazione insieme alla società strumentale Città Studi valuterà specifici indicatori per dare rappresentazione dei risultati raggiunti. La convenzione con l'Università prevede un Comitato di Monitoraggio con funzioni di indirizzo e impulso sull'attuazione.

**Approcci
trasversali**

L'intervento permette di affrontare la **Sfida della transizione demografica**.



PROGETTI PROPRI ED INTERVENTI DI TERZI

Obiettivi strategici

Promozione delle azioni di sviluppo e connessione di Città Studi con il territorio.

Miglioramento della sinergia tra l'università e la comunità con percorsi formativi e culturali originali.



REINFORCEU

Il progetto, promosso con Provincia di Biella, Città Studi e IUSE (Istituto Universitario di Studi Europei), intende strutturare e rendere operativo un servizio a supporto degli enti pubblici del territorio, in particolare le amministrazioni comunali, con l'obiettivo di attivare partenariati complessi e individuare fonti di finanziamento. Il percorso prevede una fase di avvio con una mappatura degli obiettivi e dei temi prioritari da realizzare nel breve e medio periodo per avviare una coprogrammazione di sviluppo territoriale.

Accompagnamento monitoraggio dei risultati e impatto

Per la verifica dei risultati previsti la Fondazione insieme agli altri enti promotori valuterà specifici indicatori per dare rappresentazione dei risultati raggiunti.

Approcci trasversali

L'intervento permette di affrontare la **Sfida della transizione demografica**.





Cascina Oremo

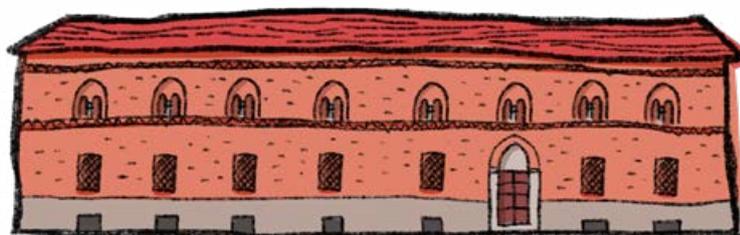


Utilizzo di immobili della Fondazione per iniziative educative

Si tratta della cessione in comodato gratuito al Consorzio Sociale Il Filo da tessere dello stabile Cascina Oremo che rappresenta per la comunità una struttura innovativa dotata di spazi didattici, palestre, piscine, aule e laboratori, in cui bambini e giovani con e senza disabilità, con le loro famiglie, possono trovare servizi progettati per aiutare le persone a sviluppare i propri talenti.

Nel corso dei due anni dall'avvio di Cascina Oremo i servizi forniti hanno coinvolto quasi 12 mila persone e sono state attivate venti nuove progettazioni innestate nel polo educativo tra cui: Tandem, Fuori di Classe, Oremo Leggi Esplora, Robotica, Volontime, Stem to BI; Fuori-luogo Kids & Young.

Palazzo Gromo Losa



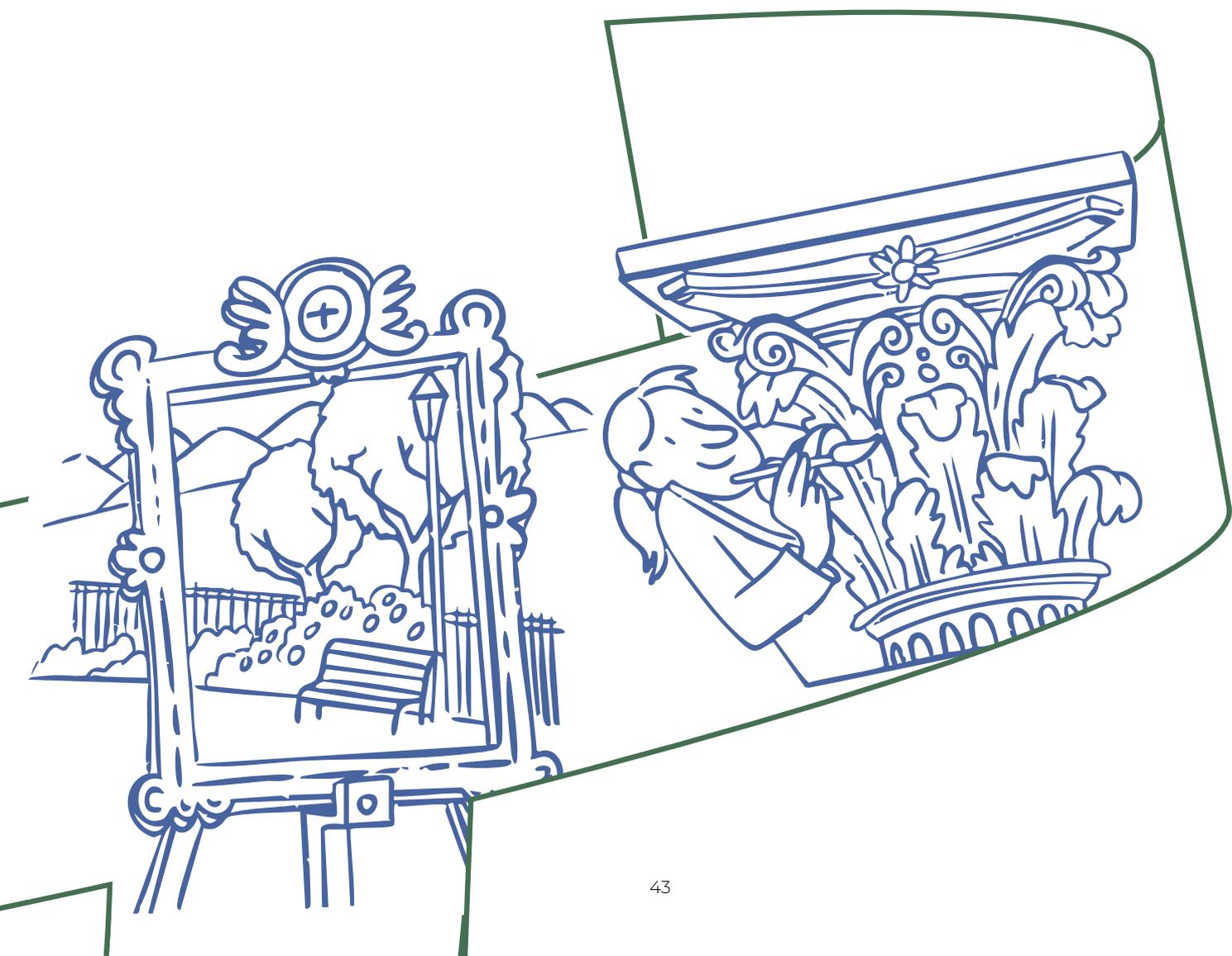
Utilizzo di immobili della Fondazione per iniziative educative

Si tratta del subcomodato da parte della società strumentale Palazzo Gromo Losa Srl di spazi dell'immobile alla Fondazione Accademia Perosi per la realizzazione di attività di formazione musicale di base e universitaria. Nello specifico la Fondazione Accademia Perosi ha ottenuto, il 4 dicembre 2024, con decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca, il riconoscimento che rende i titoli di studio rilasciati ai propri allievi equipollenti alle lauree universitarie: triennale "Discipline delle arti figurative della musica, dello spettacolo e della moda" e magistrale "Musicologia e Beni Musicali", attive dall'anno accademico 2025/2026.



AREA CULTURA E TERRITORIO

RISORSE DISPONIBILI: € 2.050.000



Visite nei musei e beni culturali

96.059
2019

38.047
2020

54.798
2021

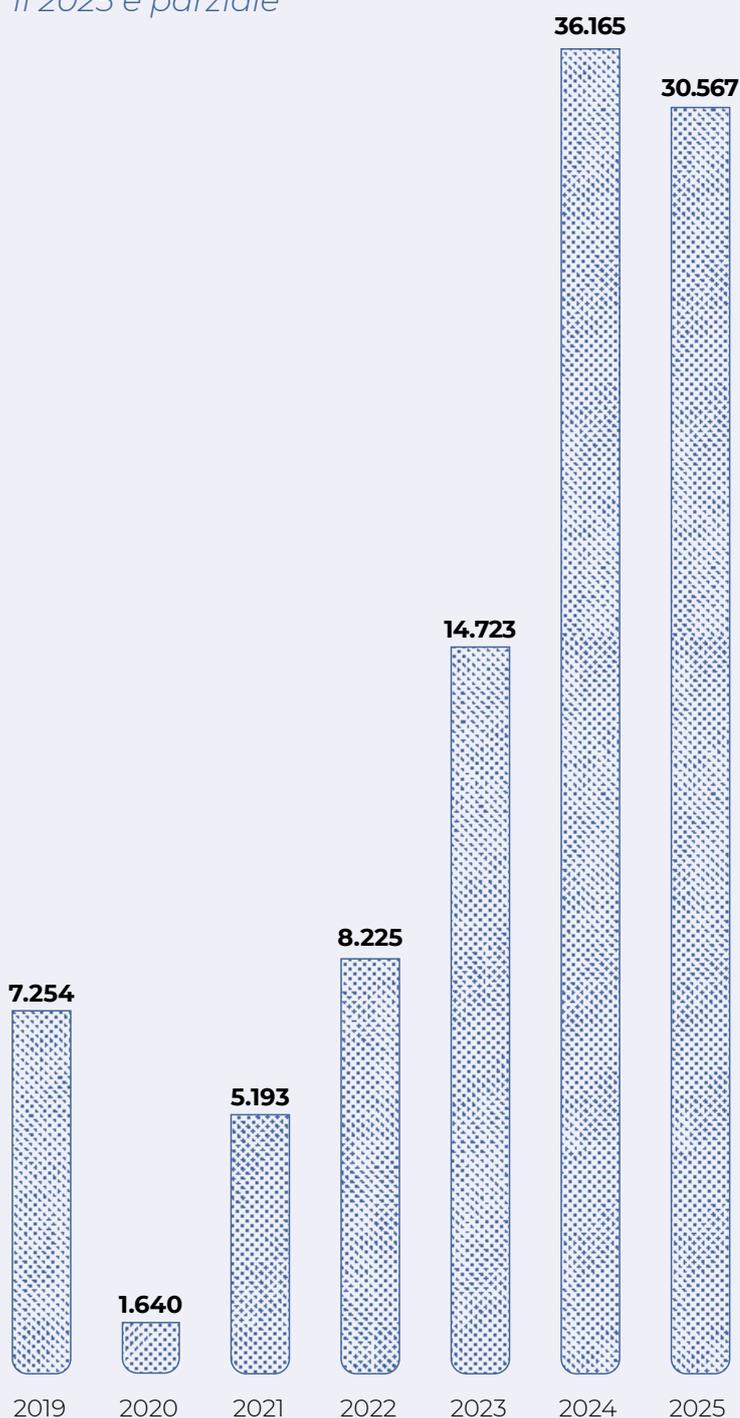
66.683
2022

93.250
2023

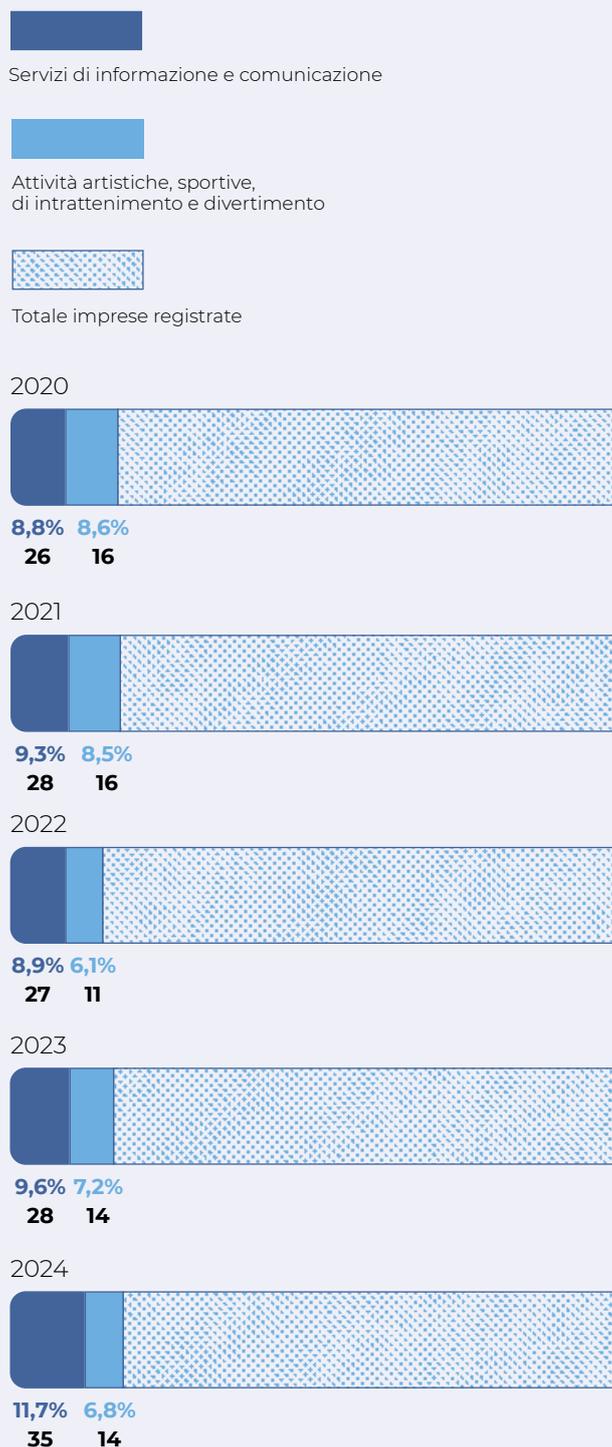
104.506
2024

Numero di visitatori alle mostre di Palazzo Gromo Losa

Il 2025 è parziale



Imprese giovanili in attività artistiche, culturali e di comunicazione



Esercizi ricettivi e posti letto

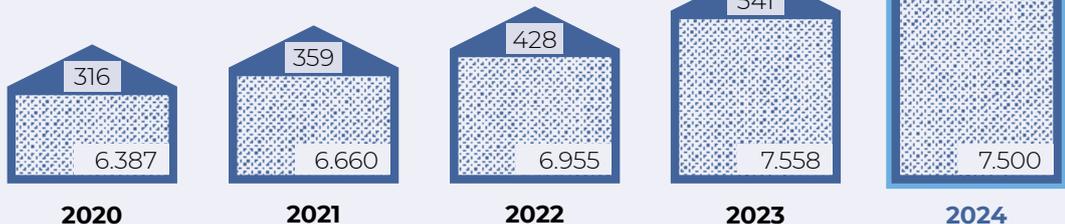


Strutture ospitanti



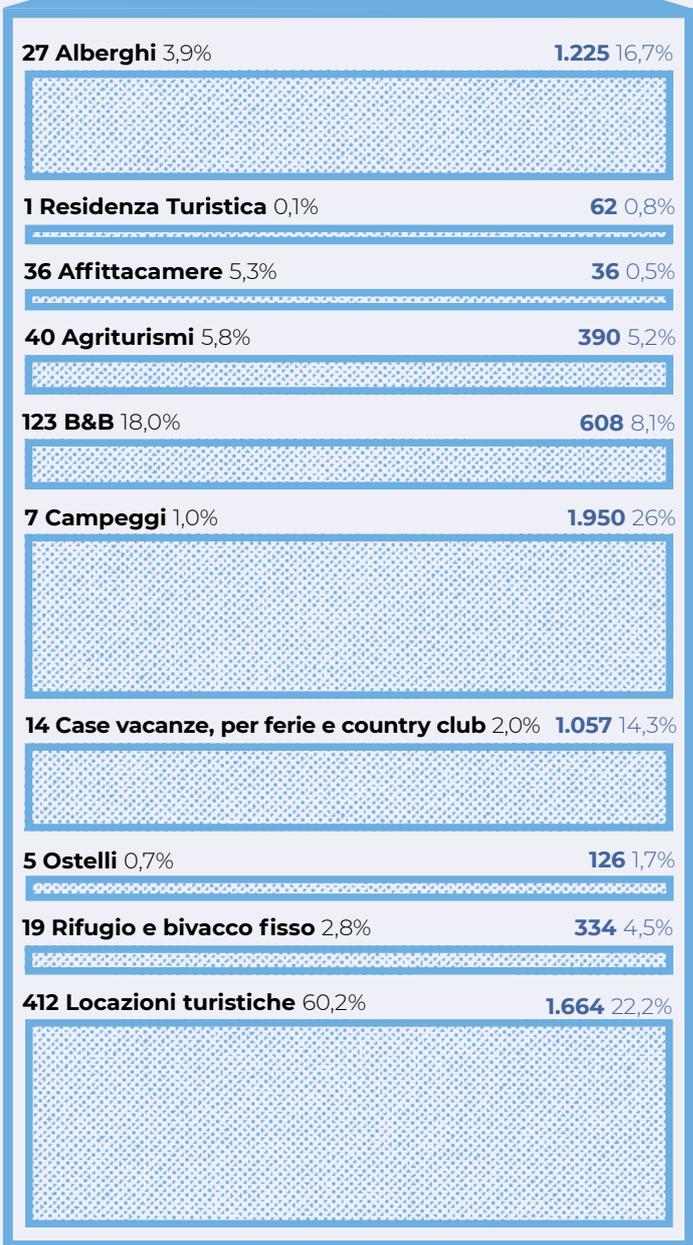
Posti letto

CONTESTO



Nell'anno 2023

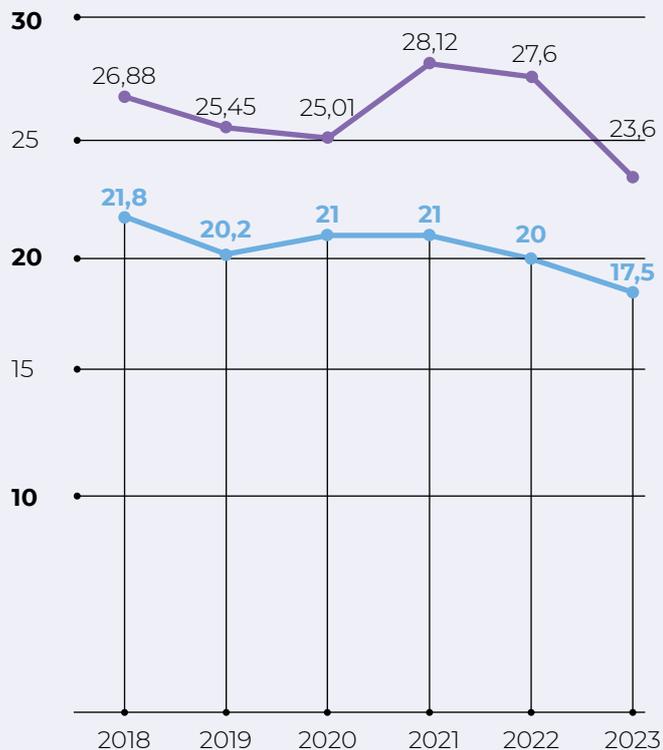
Nell'anno 2024



Polveri sottili *PM10* ($\mu\text{g}/\text{mc}$) presenti nell'aria

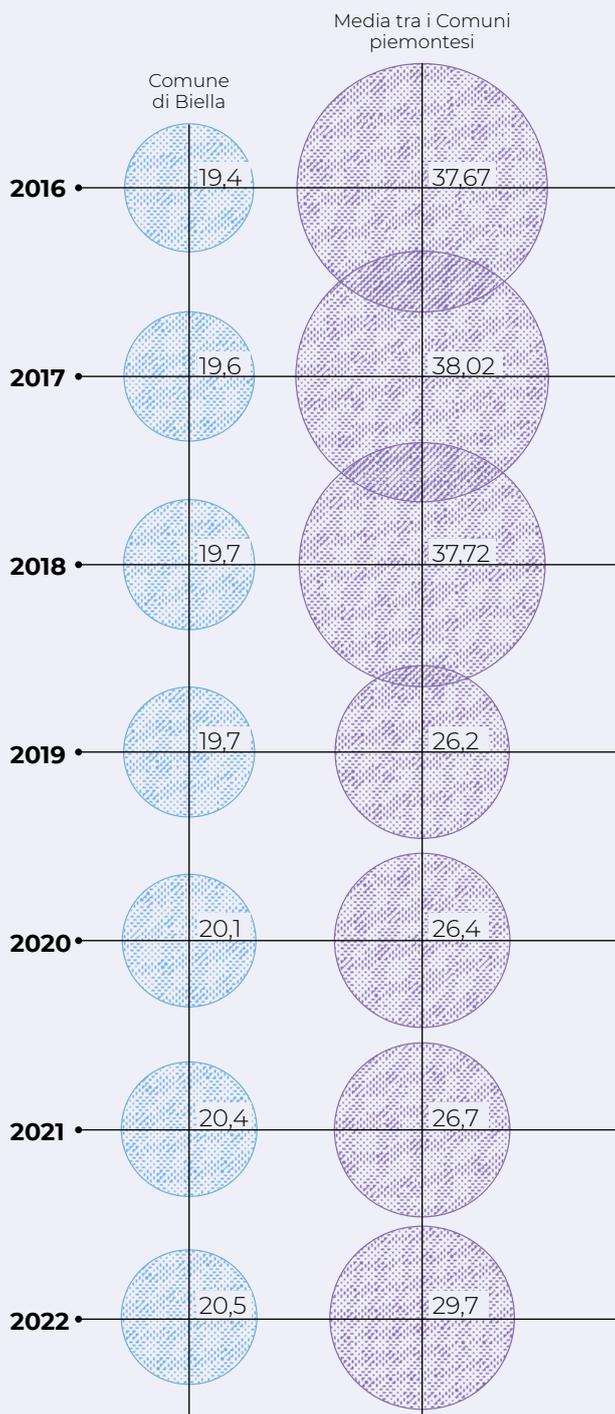
Comune di Biella

Media tra i Comuni
piemontesi



Estensione pro-capite di verde urbano fruibile

Valore in $\text{mq}/\text{abitanti}$



Superficie forestale in ettari

Piemonte

100% 976.953

Biella

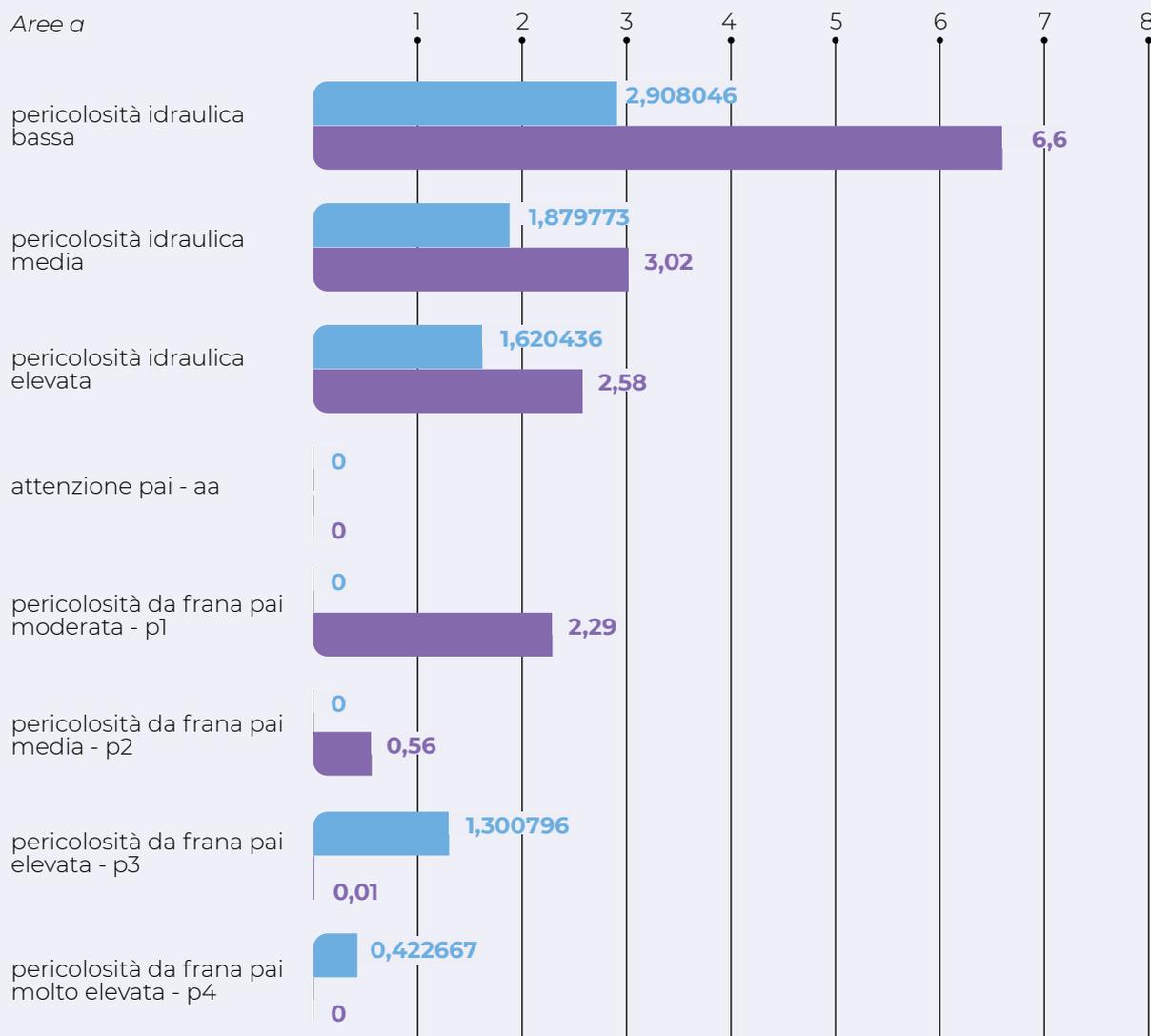
4,8% 47.398





Rischio idrogeologico per livello di pericolosità dell'area in kmq

Comune di Biella Medie tra i Comuni piemontesi



Fonte dati: OsservaBiella – Osservatorio territoriale del Biellese.
 La scelta degli indicatori è stata effettuata per evidenziare su quali ambiti la Fondazione intende intervenire in maniera prioritaria.

Obiettivi strategici

Incremento dei percorsi di educazione alla cultura e alla bellezza che promuovano **nuove forme di partecipazione**.

Riconoscimento della cultura quale moltiplicatore dell'attrattività del territorio e strumento di inclusione sociale.

Sviluppo di nuovi modelli di **gestione della cultura** e promozione di **azioni di audience engagement** con impatto sulla **valorizzazione del territorio**.



PALAZZO
GROMO LOSA S.R.L.

A partire dal 2016 la Fondazione ha costituito la **società strumentale** Palazzo Gromo Losa Srl che si occupa della gestione e programmazione culturale di Palazzo Gromo Losa e di Spazio Cultura.

La società organizza direttamente o ospita per conto terzi mostre, convegni, concerti, eventi.

In collaborazione con i palazzi Ferrero e La Marmora sviluppa sinergie per l'implementazione del Polo culturale di Biella Piazza.

A partire dal 2023 la società ha attivato collaborazioni esterne per lo sviluppo di mostre d'arte e fotografia di elevato valore culturale capaci di attrarre flussi di pubblico importanti sul territorio; nel 2025/26 verranno realizzate le mostre "Andy Warhol. Pop art & textiles" e la 11° edizione di "Selvatica Arte e Natura in festival" con particolare attenzione alla proposta didattica correlata e stimolando sempre più sinergie territoriali in campo culturale e turistico.

Nel 2026 proseguirà l'attività di Spazio cultura dedicata a mostre di carattere locale e alla valorizzazione degli archivi fotografici e alle collezioni d'arte della Fondazione.

Accompagnamento monitoraggio dei risultati e impatto

Per la verifica dei risultati previsti la Fondazione insieme alla società strumentale Palazzo Gromo Losa Srl valuterà specifici indicatori per dare rappresentazione dei risultati raggiunti. In particolare, per la mostra “Andy Warhol. Pop art & textiles” è prevista l'attivazione di una specifica valutazione d'impatto in collaborazione con Fondazione Sant'Agata.

Approcci trasversali

L'intervento permette di affrontare la **Sfida della transizione demografica** con gli strumenti trasversali della progettazione condivisa e dell'accrescimento competenze.

È inserito nei percorsi della Commissione giovani - The young vision.



Obiettivi strategici

Sviluppo di nuovi modelli di **gestione della cultura** e promozione di **azioni di audience engagement** con impatto sulla **valorizzazione del territorio**.

Realizzazione di percorsi che rendano riconoscibili e fruibili i **luoghi della cultura**.



La Fondazione Cassa di Risparmio di Biella è tra i soci fondatori dell'Ente, nato nel febbraio del 2020. Fondazione Bellezza è impegnata nella valorizzazione culturale e turistica del Biellese e nella crescita del territorio attraverso progetti in grado di attrarre investimenti e di stimolare nuove opportunità occupazionali e imprenditoriali per contribuire al benessere delle comunità locali.

Accompagnamento monitoraggio dei risultati e impatto

Per la verifica dei risultati previsti la Fondazione insieme all'ente partecipato valuterà specifici indicatori per dare rappresentazione dei risultati raggiunti.

Approcci trasversali

L'intervento permette di affrontare la **Sfida della transizione demografica** con lo strumento trasversale della progettazione condivisa.





SOCIETÀ STRUMENTALI ED ENTI PARTECIPATI

Obiettivi strategici

Sostegno alla gestione dei patrimoni archivistici e alla valorizzazione del percorso di **Biella Città Creativa**.



L'Associazione si propone la realizzazione degli obiettivi previsti nel documento di candidatura della Città di Biella a "Città Creativa UNESCO 2019" e dalle sue successive implementazioni e di sostenere e coordinare le relative azioni con particolare riguardo al tema della creatività quale motore dello sviluppo sostenibile.

Accompagnamento monitoraggio dei risultati e impatto

Per la verifica dei risultati previsti la Fondazione, insieme all'ente partecipato, valuterà specifici indicatori per dare rappresentazione dei risultati raggiunti.

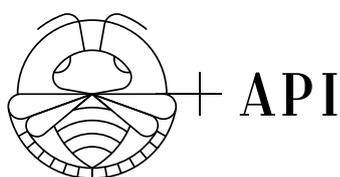
Approcci trasversali

L'intervento permette di affrontare la **Sfida della transizione demografica** con lo strumento trasversale della progettazione condivisa.



Obiettivi strategici

Sostegno a progetti e processi rivolti allo **sviluppo territoriale**, alla **transizione energetica**, alla **sensibilizzazione dei rischi collegati al cambiamento climatico** e alla **valorizzazione del capitale naturale**.



Il bando, **rivolto prioritariamente agli enti pubblici**, ma con la possibile attivazione di altre realtà territoriali sensibili al tema, promuove il valore della biodiversità in tutta Italia, attraverso la creazione di oasi fiorite, spazi verdi ricchi di essenze mellifere, habitat ideali per le api e per gli altri insetti impollinatori, con il coinvolgimento attivo delle comunità.

**Accompagnamento
monitoraggio
dei risultati e
impatto**

Si tratta di una progettualità coordinata dalla Fondazione in collaborazione con l'ente partecipato **Filiera Futura** e prevede un monitoraggio dei risultati conseguiti in termini di realizzazione.

Apertura

Entro il 1° trimestre 2026



BANDI E COPROGETTAZIONI

Obiettivi strategici

Riconoscimento della cultura quale moltiplicatore dell'attrattività del territorio e strumento di inclusione sociale.

Incremento dei percorsi di educazione alla cultura e alla bellezza che promuovano **nuove forme di partecipazione.**



BANDO CULTURHUB

Il bando, **rivolto a enti pubblici, enti religiosi/ecclesiastici, associazioni, fondazioni ed altri enti senza scopo di lucro**, sostiene progetti, manifestazioni, rassegne, esposizioni realizzati nei seguenti ambiti: arti visive, danza musica teatro, cultura e storia. Intende rafforzare l'offerta culturale del Biellese, al fine di incrementare la partecipazione della cittadinanza alla vita culturale.



Accompagnamento monitoraggio dei risultati e impatto

L'intervento prevede uno specifico percorso di accompagnamento sugli effetti generati dalle attività che potrà venire realizzato in collaborazione con un soggetto esterno specificatamente incaricato.

Apertura

Entro il 1° trimestre 2026

Approcci trasversali

L'intervento permette di affrontare la **Sfida della transizione demografica** con lo strumento trasversale dell'accrescimento competenze. È inserito nei percorsi della Commissione giovani - The young vision.



Obiettivi strategici

Conservazione e rigenerazione del patrimonio artistico culturale e del **valore storico** e **identitario del territorio**.

Sostegno a progetti e processi rivolti allo **sviluppo territoriale**, alla **transizione energetica**, alla **sensibilizzazione dei rischi collegati al cambiamento climatico** e alla **valorizzazione del capitale naturale**.



Il bando, **rivolto a enti pubblici, enti religiosi/ecclesiastici, associazioni, fondazioni ed altri enti senza scopo di lucro**, sostiene la valorizzazione del territorio e del paesaggio biellese attraverso specifici interventi di rigenerazione e azioni di coinvolgimento delle comunità di riferimento sui singoli progetti.

Accompagnamento monitoraggio dei risultati e impatto

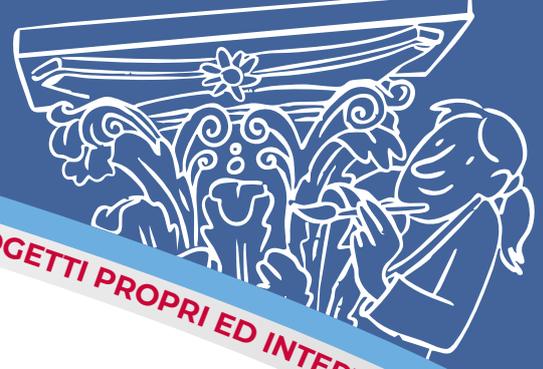
L'intervento prevede uno specifico percorso di accompagnamento sugli effetti generati dalle attività che potrà venire realizzato in collaborazione con un soggetto esterno specificatamente incaricato.

Apertura

Entro il 3° trimestre 2026

Approcci trasversali

L'intervento permette di affrontare la **Sfida della transizione demografica** con gli strumenti trasversali della progettazione condivisa e dell'accrescimento competenze.



PROGETTI PROPRI ED INTERVENTI DI TERZI

Obiettivi strategici

Conservazione e rigenerazione del patrimonio artistico culturale e del **valore storico** e **identitario del territorio**.

Realizzazione di percorsi che rendano riconoscibili e fruibili i **luoghi della cultura**.



SETTORE
ARTE, ATTIVITÀ
E BENI CULTURALI



SANTUARIO DI OROPA

La Fondazione sostiene interventi di conservazione e valorizzazione del complesso monumentale del Santuario di Oropa, il più importante Santuario mariano delle Alpi, in considerazione della sua rilevanza religiosa, storica e artistica e dell'importante flusso di pellegrini e turisti.

Accompagnamento monitoraggio dei risultati e impatto

Si tratta di un'iniziativa di terzi. Eventuali azioni di monitoraggio e valutazione dei risultati sono in capo ai soggetti attuatori dell'iniziativa.

Obiettivi strategici

Sviluppo di nuovi modelli di **gestione della cultura** e promozione di **azioni di audience engagement** con impatto sulla **valorizzazione del territorio**.

 SETTORE
ARTE, ATTIVITÀ
E BENI CULTURALI

BANDO TRAIETTORIE +

La linea di intervento, avviata nel 2025, proseguirà fino al 2027 e prevede l'avvio di un percorso coprogettato dagli enti selezionati Fuoriluogo ETS, Fondazione Accademia Perosi, Associazione Teatro Popolare di Sordevolo. L'obiettivo del percorso è quello di rafforzare le iniziative realizzate in ambito letterario, musicale e teatrale con particolare attenzione allo sviluppo di processi di coordinamento, gestione, comunicazione degli interventi.

Accompagnamento monitoraggio dei risultati e impatto

L'intervento prevede uno specifico percorso di accompagnamento sugli effetti generati dalle attività che è stato avviato con Melting Pro.

Approcci trasversali

L'intervento permette di affrontare la **Sfida della transizione demografica** con gli strumenti trasversali della progettazione condivisa e dell'accrescimento competenze. È inserito nei percorsi della Commissione giovani - The young vision.

PROGETTUALITÀ IN CORSO



PROGETTUALITÀ IN CORSO

Obiettivi strategici

Conservazione e rigenerazione del patrimonio artistico culturale e del **valore storico e identitario del territorio**.

Realizzazione di percorsi che rendano riconoscibili e fruibili i **luoghi della cultura**.



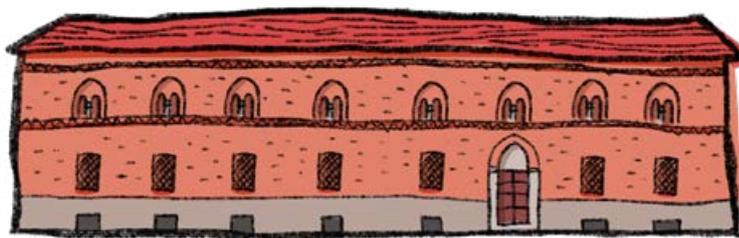
Il bando, **rivolto a enti pubblici, enti religiosi/ecclesiastici, associazioni, fondazioni ed altri enti senza scopo di lucro**, sostiene interventi di restauro di beni storici, artistici e architettonici di particolare pregio e valore presenti sul territorio Biellese sottoposti a tutela ai sensi del "Codice dei Beni culturali e del Paesaggio".

Accompagnamento monitoraggio dei risultati e impatto

Il bando prevede una attività di raccolta dati finalizzata a dare evidenza dei risultati raggiunti con l'intervento.



Palazzo Gromo Losa



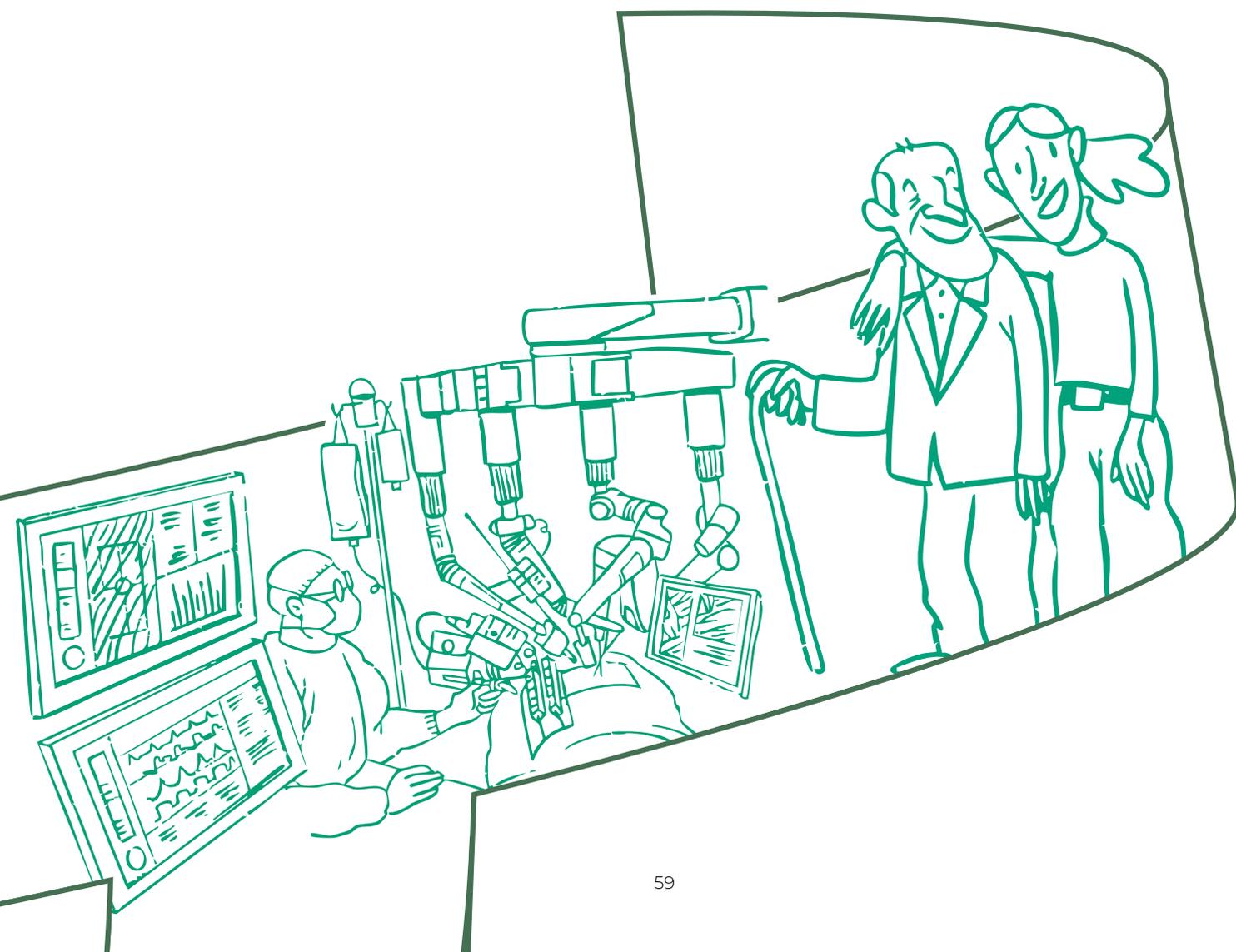
Utilizzo di immobili della Fondazione per iniziative culturali

Si tratta della cessione in comodato gratuito alla società strumentale Palazzo Gromo Losa Srl per la gestione dell'attività culturale di cui si è data evidenza nel documento nei precedenti paragrafi (vedi pag. 48-49) e del subcomodato da parte della società strumentale stessa di spazi dell'immobile alla Fondazione Accademia Perosi per la realizzazione di concerti, eventi, corsi di alta formazione e altre attività nell'ambito musicale.

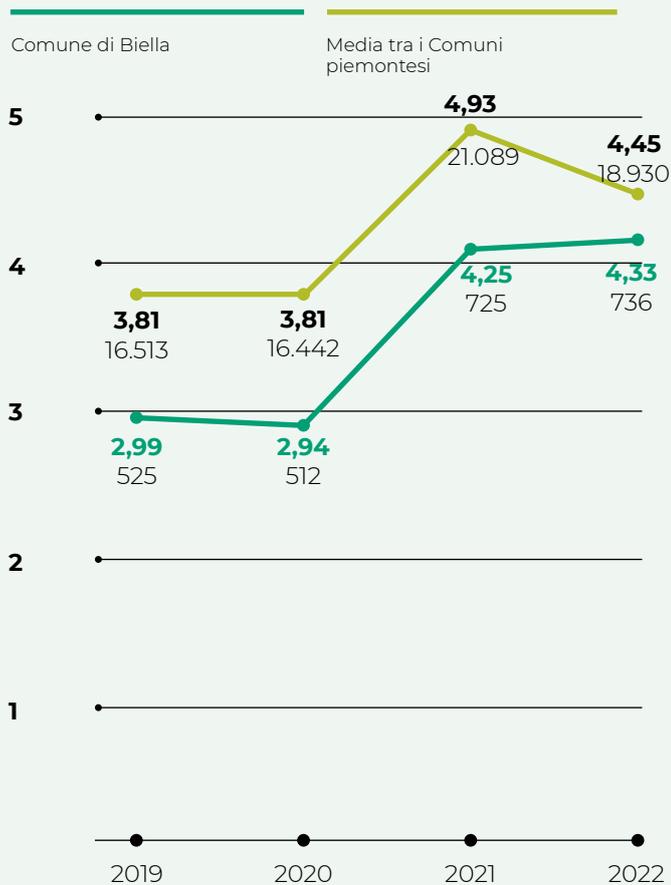


AREA WELFARE

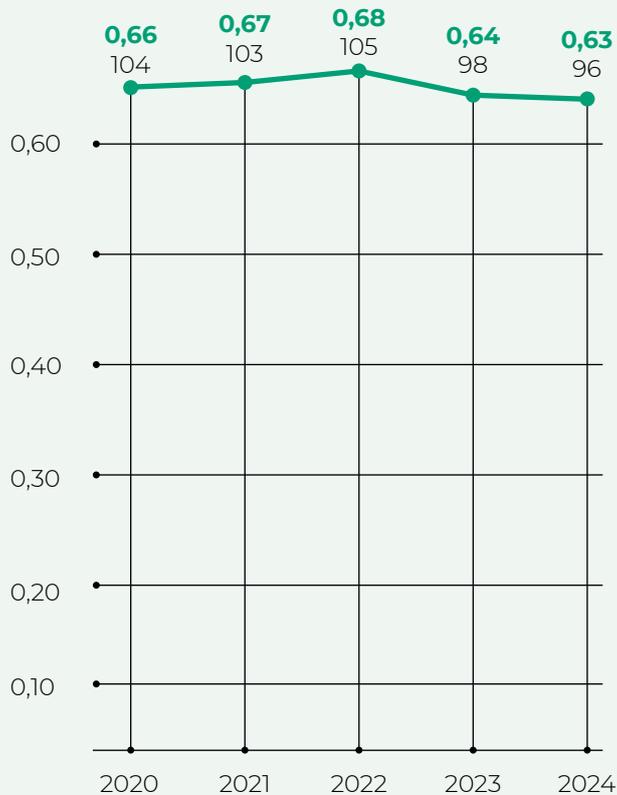
RISORSE DISPONIBILI: € 1.950.000



Numero di posti letto ospedalieri ogni mille abitanti



Medici di medicina generale nella Provincia di Biella ogni mille abitanti dai 14 anni in su

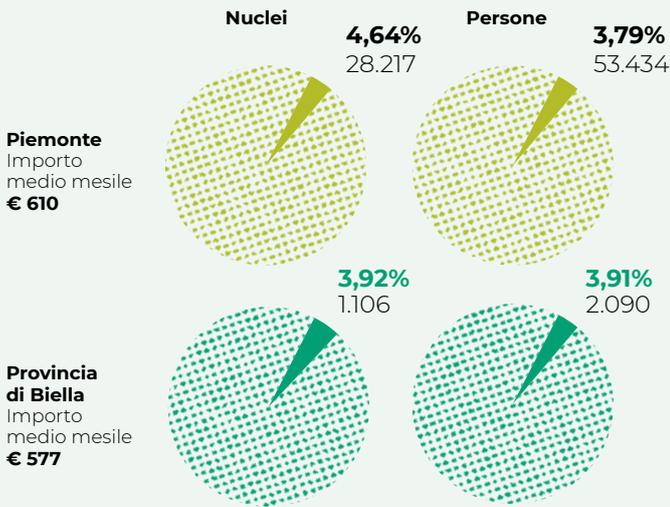


Tasso di disoccupazione nella Provincia di Biella, 15-64 anni (%)

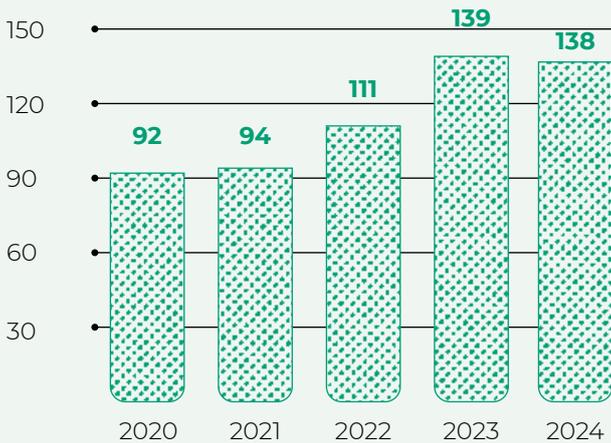


Numero di beneficiari dell'Assegno di Inclusione (2024)

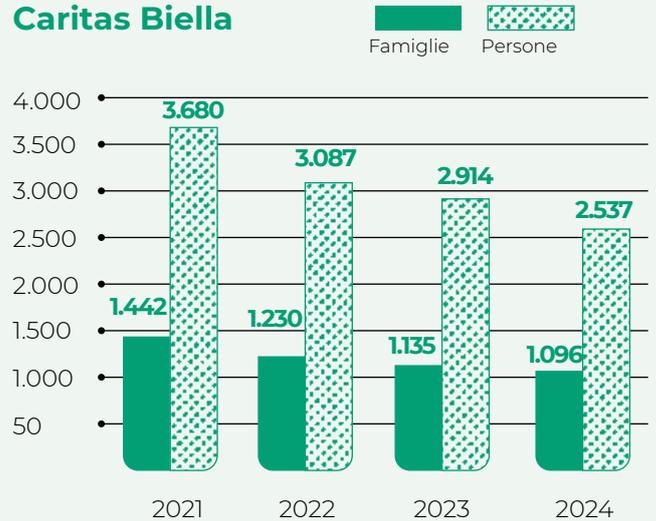
CONTESTO



Ospiti del dormitorio Caritas Biella



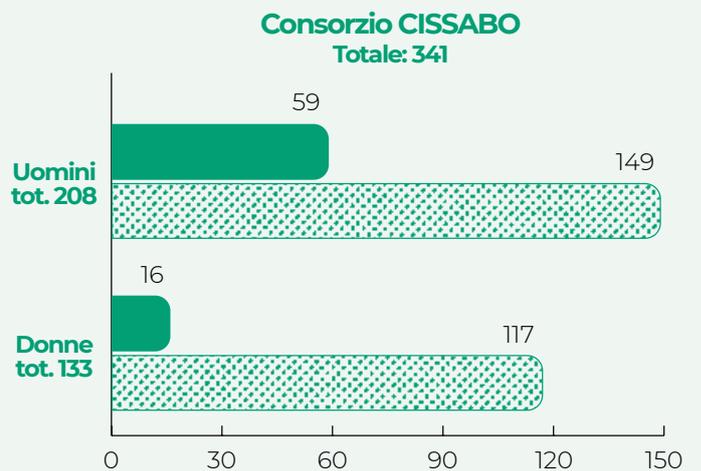
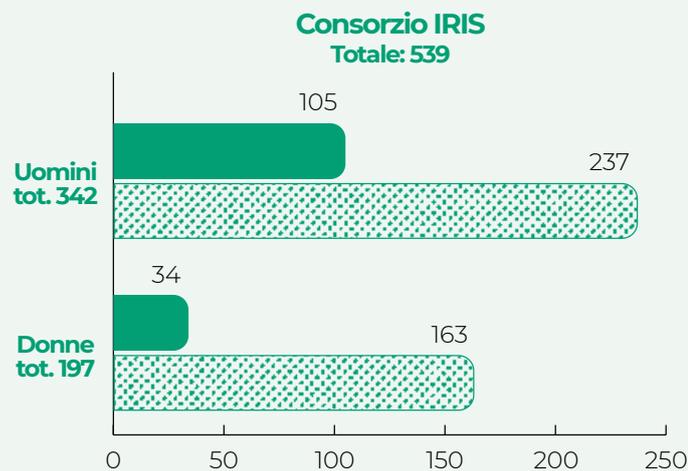
Accessi all'emporio Caritas Biella



Persone con disabilità al 31 dicembre 2024

Totale: 880

Minorenni (solid green) / Adulti (dotted green)

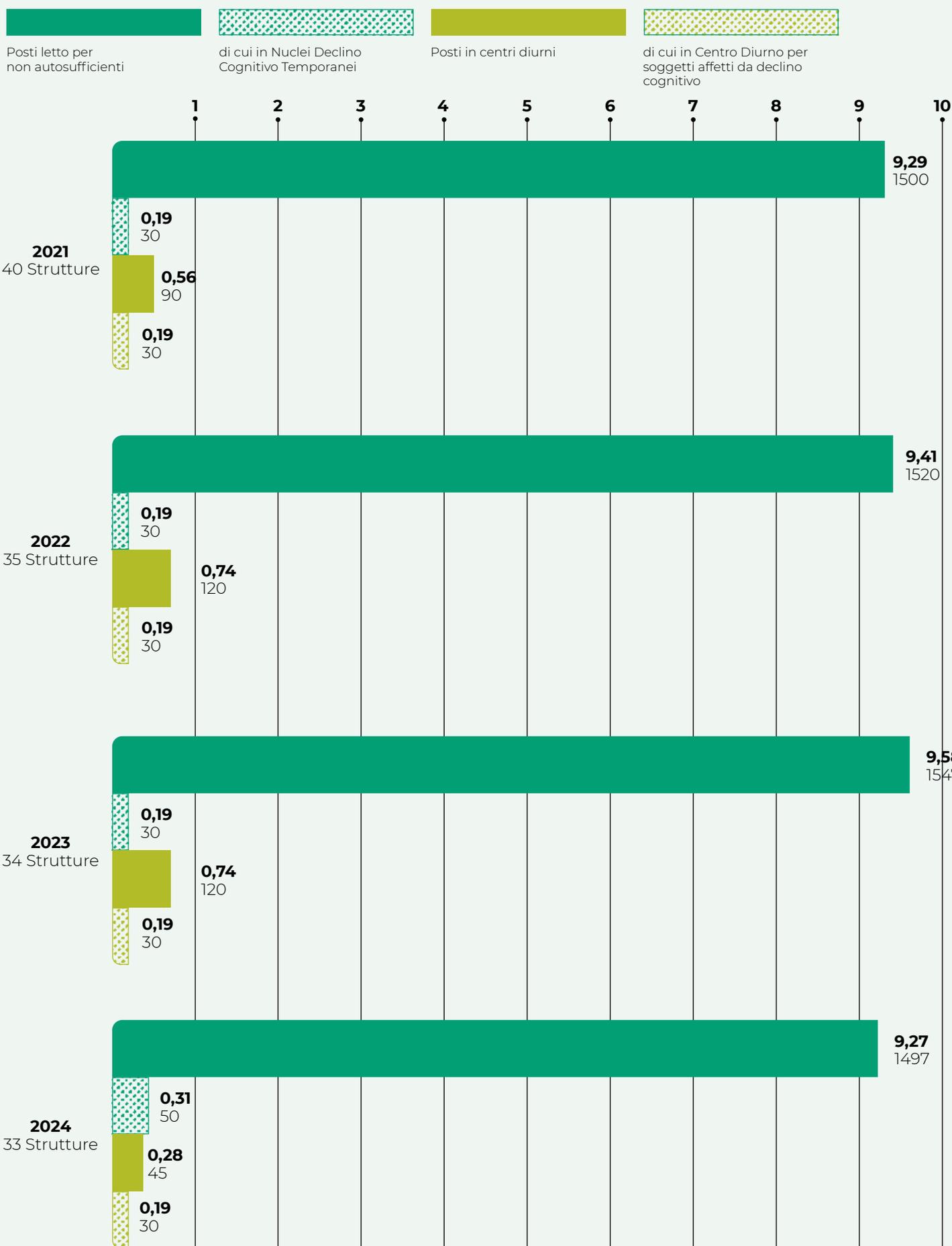


Strutture residenziali e semiresidenziali accreditate, in Provincia di Biella

posti letto ogni mille abitanti

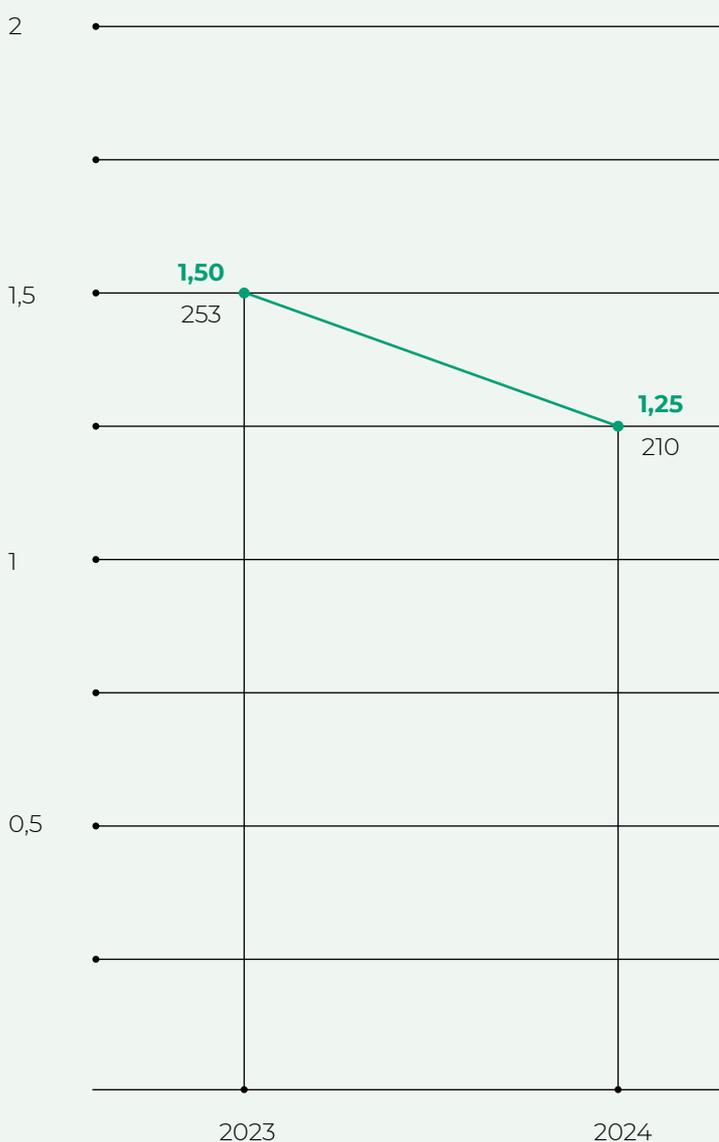
Posti letto in strutture residenziali accreditate

Posti in strutture semiresidenziali accreditati



Casi di Assistenza Domiciliare Integrata e di cure palliative attivati durante l'anno in Provincia di Biella

ogni cento abitanti



Fonte dati: OsservaBiella – Osservatorio territoriale del Biellese.
La scelta degli indicatori è stata effettuata per evidenziare su quali ambiti la Fondazione intende intervenire in maniera prioritaria.

Obiettivi strategici

Promozione della crescita del terzo settore e del **volontariato** ad integrazione delle policy pubbliche.



La Fondazione è stata costituita il 22 novembre 2006 dall'alleanza tra le fondazioni di origine bancaria e il mondo del terzo settore e del volontariato, per promuovere l'infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno, cioè percorsi di coesione sociale e buone pratiche di rete per favorire lo sviluppo del Sud. Nel corso del 2025 il Consiglio Acri ha approvato il rinnovo del sostegno quinquennale a Fondazione con il Sud per il periodo 2026-2030. Rientra tra le azioni di rete della Fondazione (cfr. capitolo 7.1).

**Accompagnamento
monitoraggio
dei risultati
e impatto:**

Si tratta di un'iniziativa di terzi che prevede specifiche azioni di monitoraggio e valutazione dei risultati da parte dei soggetti attuatori dell'iniziativa.



SOCIETÀ STRUMENTALI ED ENTI PARTECIPATI

Obiettivi strategici

Promozione della crescita del terzo settore e del **volontariato** ad integrazione delle policy pubbliche.



**SETTORE
VOLONTARIATO,
FILANTROPIA
E BENEFICENZA**



CON I BAMBINI
IMPRESA SOCIALE

FONDO PER IL CONTRASTO DELLA POVERTÀ EDUCATIVA MINORILE

Nel 2016 è stato attivato, con un apposito protocollo, il Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile: si tratta di un ampio progetto pluriennale destinato al sostegno di interventi sperimentali finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori. Per attuare i programmi del Fondo è stata costituita l'impresa sociale Con i bambini. Il Fondo, alimentato dal sistema delle Fondazioni di origine bancaria, ha beneficiato nel corso degli anni di un credito di imposta a favore delle Fondazioni sostenitrici. Rientra tra le azioni di rete della Fondazione (cfr. capitolo 7.1).

Accompagnamento monitoraggio dei risultati e impatto:

Si tratta di una iniziativa di terzi che prevede specifiche azioni di monitoraggio e valutazione dei risultati da parte dei soggetti attuatori dell'iniziativa.



Obiettivi strategici

Inclusione attiva con processi di integrazione delle risposte ai bisogni multidimensionali e allo sviluppo delle potenzialità delle persone.

Crescita delle **reti di prossimità** e solidarietà e dei legami comunitari che responsabilizzino gli individui nella **dimensione della cura**.

 SETTORE
SALUTE PUBBLICA,
MEDICINA PREVENTIVA
E RIABILITATIVA

 SETTORE
VOLONTARIATO,
FILANTROPIA
E BENEFICENZA

BANDO SEMINARE COMUNITÀ

Il bando, **rivolto a enti religiosi/ecclesiastici, associazioni, fondazioni ed altri enti senza scopo di lucro**, sostiene attività e progetti a supporto alle politiche sociali per prevenire o contrastare le situazioni di disagio economico e le marginalità che interessano la popolazione biellese.

Accompagnamento monitoraggio dei risultati e impatto

L'intervento prevede uno specifico percorso di accompagnamento sugli effetti generati dalle attività che potrà venire realizzato in collaborazione con un soggetto esterno specificatamente incaricato.

Apertura

Entro fine 2025

Approcci trasversali

L'intervento permette di affrontare la **Sfida della transizione demografica** con lo strumento trasversale dell'accrescimento competenze.

È inserito nei percorsi della Commissione giovani - The young vision.



BANDI E COPROGETTAZIONI

Obiettivi strategici

Cura degli spazi di comunità

valorizzando le cittadinanze che li abitano.



SETTORE
VOLONTARIATO,
FILANTROPIA
E BENEFICENZA

BANDO SPAZIO ALLA COMUNITÀ

Il bando, **rivolto a enti religiosi/ecclesiastici, associazioni, fondazioni ed altri enti senza scopo di lucro**, prevede lo stanziamento di contributi per la manutenzione di immobili e per interventi collegati ai beni strumentali che vengono utilizzati per attività a favore della comunità.

Accompagnamento monitoraggio dei risultati e impatto

Il bando prevede un monitoraggio dei risultati conseguiti in termini di input e output direttamente gestito dagli uffici nelle modalità di rendicontazione ordinaria del contributo assegnato.

Apertura

Entro il 2° trimestre 2026

Approcci trasversali

L'intervento permette di affrontare la **Sfida della transizione demografica** con lo strumento trasversale dell'accrescimento competenze.



Obiettivi strategici

Accesso al diritto alla salute e sviluppo delle dotazioni sanitarie.



DOTAZIONE DI STRUMENTAZIONI ALL'OSPEDALE DI BIELLA

Il progetto, nella logica che già aveva ispirato l'acquisizione delle attrezzature in occasione della realizzazione del nuovo ospedale, permette di finanziare, assieme ad altri enti filantropici del Biellese, tra cui **Fondo Edo Tempia** e **Associazione Amici dell'Ospedale**, il rafforzamento degli strumenti di diagnosi e di cura, attraverso la dotazione di una piattaforma robotica per interventi chirurgici, per offrire ai cittadini una sanità di qualità e moderna accompagnata da professionalità di alto livello.

Accompagnamento monitoraggio dei risultati e impatto

Per la verifica dei risultati previsti la Fondazione insieme agli Enti partner valuterà eventuali specifici indicatori per dare rappresentazione dei risultati raggiunti.

Approcci trasversali

L'intervento permette di affrontare la **Sfida della transizione demografica** con lo strumento trasversale della progettazione condivisa.





PROGETTI PROPRI ED INTERVENTI DI TERZI

Obiettivi strategici

Accesso al diritto alla salute e sviluppo delle dotazioni sanitarie.



PROGETTO DI CLINICIZZAZIONE UNIVERSITARIA

Il progetto, in coerenza e continuità con le azioni già promosse per favorire il rafforzamento dell'attività svolta dall'**Ospedale di Biella**, è volto a incrementare nel nosocomio biellese professionalità a livello universitario e contestualmente elevare la qualità nell'offerta sanitaria del territorio. Il percorso di clinicizzazione nasce da una stretta e proficua collaborazione tra l'AOU "Città della salute e della scienza", l'ASL di Biella e l'Università degli Studi di Torino e gli stakeholder locali, tra cui, oltre alla Fondazione Cassa di Risparmio di Biella, Fondazione Edo ed Elvo Tempia Onlus ed il Fondo Edo Tempia per la Lotta contro i Tumori Odv.

Accompagnamento monitoraggio dei risultati e impatto

Per la verifica dei risultati previsti la Fondazione insieme agli Enti partner si valuteranno specifici indicatori per dare rappresentazione dei risultati raggiunti.

Approcci trasversali

L'intervento permette di affrontare la **Sfida della transizione demografica** con lo strumento trasversale della progettazione condivisa.



Obiettivi strategici

Promozione della crescita del terzo settore e del **volontariato** ad integrazione delle policy pubbliche.



È lo strumento ideato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Biella per monitorare e osservare i bisogni della comunità e le principali dinamiche demografiche, sociali ed economiche del territorio, per poter realizzare interventi mirati ed efficaci anche in collaborazione con gli altri attori locali.

Costitutosi a seguito di un processo di ascolto del territorio, ha avuto immediato riscontro tra gli stakeholder locali e attualmente raggruppa 42 enti territoriali e utilizza 156 indicatori condivisi. Il progetto, per la sua realizzazione, è stato affidato a “Percorsi di secondo welfare”, un Laboratorio di ricerca del Dipartimento di Scienze Sociali e Politiche dell’Università degli Studi di Milano, che si è mosso in linea con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (o SDGs – Sustainable Development Goals) contenuti nell’Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Approcci trasversali

L’intervento permette di affrontare la **Sfida della transizione demografica** con gli strumenti trasversali della progettazione condivisa e dell’accrescimento competenze.





PROGETTUALITÀ IN CORSO

Obiettivi strategici

Sviluppo di politiche e servizi

che permettano di avviare percorsi di **invecchiamento attivo**.



SETTORE
VOLONTARIATO,
FILANTROPIA
E BENEFICENZA



Il Centro d'Incontro Meeting Dem Mente Locale, avviato nel 2017 dall'associazione AMA Biella (Associazione Malattia di Alzheimer Biella), in collaborazione con una rete territoriale che coinvolge la Fondazione Cassa di Risparmio di Biella, è un luogo di incontro dove le persone possono imparare a invecchiare meglio e a prevenire il decadimento cognitivo. Tra le attività realizzate in sinergia con la Fondazione è stato avviato, nel 2022, il progetto **AccompagnaMenti** con la finalità di potenziare interventi rivolti alla persona con disturbi legati al decadimento con particolare attenzione ai soggetti in situazione di disagio sociale ed economico. Nel corso del 2025 è iniziato un percorso di rafforzamento organizzativo del Centro stesso in collaborazione con la società Sinloc - Sistema Iniziative Locali S.p.A.

Accompagnamento monitoraggio dei risultati e impatto

Per la verifica dei risultati previsti AMA Biella insieme alla Fondazione e ai consulenti valuterà specifici indicatori per dare rappresentazione dei risultati raggiunti.

Approcci trasversali

L'intervento permette di affrontare la **Sfida della transizione demografica** con gli strumenti trasversali della progettazione condivisa e dell'accrescimento competenze.



Obiettivi strategici

Inclusione attiva con processi di integrazione delle risposte ai bisogni multidimensionali e allo sviluppo delle potenzialità delle persone.



Il progetto, che sarà attivo anche nel 2026 e che coinvolge un'ampia rete territoriale di enti del terzo settore e pubblici, è sostenuto con risorse messe a disposizione dalla **Fondazione Cassa di Risparmio di Biella** e dalla **Fondazione Compagnia di San Paolo** e intende realizzare diverse azioni in tre aree di intervento principali: promozione dell'occupazione femminile, ampliamento delle opportunità educative del territorio e attivazione di un sistema di welfare comunitario territoriale a cui si accompagnano azioni trasversali volte alla governance dell'iniziativa, tra cui la costituzione di un hub della conciliazione per riflettere sul tema a livello di sistema territoriale.

Accompagnamento monitoraggio dei risultati e impatto

Il progetto prevede un monitoraggio dei risultati raggiunti e degli impatti generati che viene realizzato da Fondazione Compagnia di San Paolo nell'ambito del bando Equilibri con la collaborazione di centri di ricerca tra cui **Collegio Carlo Alberto** e **Percorsi di Secondo Welfare**.

Approcci trasversali

L'intervento permette di affrontare la **Sfida della transizione demografica** con gli strumenti trasversali della progettazione condivisa e dell'accrescimento competenze.

PROGETTUALITÀ IN CORSO



PROGETTUALITÀ IN CORSO

Obiettivi strategici

Inclusione attiva con processi di integrazione delle risposte ai bisogni multidimensionali e allo sviluppo delle potenzialità delle persone.



Il progetto, avviato attraverso un tavolo di co-progettazione territoriale che ha coinvolto una rete di soggetti pubblici e privati, intende sostenere azioni di inclusione socio lavorativa delle persone in un'ottica multidimensionale.

Tra gli intenti dell'iniziativa c'è quello di partire dalle potenzialità del beneficiario per attivare un processo di responsabilizzazione della persona e di restituzione alla collettività di quanto ricevuto (welfare generativo).

Accompagnamento monitoraggio dei risultati e impatto

Il progetto prevede un monitoraggio dei risultati raggruppati che verrà realizzato dagli uffici della Fondazione in collaborazione con Fondazione Zancan, che si occuperà inoltre della modellizzazione dell'intervento nei suoi presupposti sperimentali ed innovativi.

Approcci trasversali

L'intervento permette di affrontare la **Sfida della transizione demografica** con gli strumenti trasversali della progettazione condivisa e dell'accrescimento competenze.



Obiettivi strategici

Incremento dell'innovazione sociale

per la disabilità e la non autosufficienza di anziani fragili.

Promozione della crescita del terzo settore

e del volontariato ad integrazione delle policy pubbliche.



SETTORE
VOLONTARIATO,
FILANTROPIA
E BENEFICENZA

COPROGETTAZIONE A SOSTEGNO DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

Il progetto, avviato attraverso un tavolo di coprogettazione territoriale, che ha coinvolto una rete di soggetti pubblici e privati, intende attivare percorsi volti a facilitare l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità, supportare le famiglie nello sviluppo delle autonomie e sostenere il mondo scolastico e formativo nella scelta dei percorsi futuri e nell'individuare opportunità occupazionali, di inclusione e partecipazione alla vita comunitaria. Al momento della stesura del presente documento sono ancora in corso i lavori di progettazione dell'intervento.

Accompagnamento monitoraggio dei risultati e impatto

Il progetto prevede un monitoraggio dei risultati raggiunti che verrà realizzato dagli uffici della Fondazione in collaborazione con Impresa Sociale Percorsi di Secondo Welfare, che si occuperà inoltre della modellizzazione dell'intervento nei suoi presupposti sperimentali ed innovativi.

Approcci trasversali

L'intervento permette di affrontare la **Sfida della transizione demografica** con gli strumenti trasversali della progettazione condivisa e dell'accrescimento competenze.



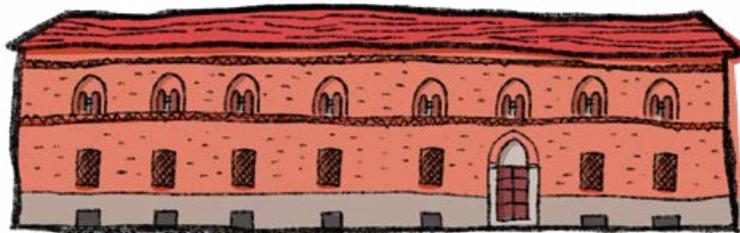
Villa Boffo



Utilizzo di immobili della Fondazione per iniziative di sostegno all'invecchiamento attivo

Si tratta della cessione in comodato gratuito all'Associazione Malattia di Alzheimer di Biella dello stabile Villa Boffo destinato ad azioni di promozione dell'invecchiamento attivo a favore della popolazione anziana e dell'intera comunità.

Palazzo Gromo Losa



Utilizzo di immobili della Fondazione per iniziative di carattere sociale

Si tratta della cessione in subcomodato gratuito da parte della società strumentale Palazzo Gromo Losa Srl al Consultorio "La Persona al Centro" e al "Centro aiuto alla vita" di parti dello stabile Palazzo Gromo Losa. Le attività realizzate sono volte al sostegno sociale di persone e famiglie in difficoltà.

6.4



INTERVENTI TRASVERSALI SULLE AREE DI INTERVENTO

La Fondazione, per rendere più efficace e capillare il suo intervento, ha previsto l'attivazione di strumenti da attivarsi nelle tre aree di intervento della Fondazione.



AREA
**EDUCAZIONE
E RICERCA**



AREA
**CULTURA
E TERRITORIO**



AREA
WELFARE



Obiettivi strategici

Crescita delle **reti prossimità e solidarietà** e dei legami comunitari che responsabilizzano gli individui nella **dimensione della cura**.

Cura degli spazi di comunità valorizzando le cittadinanze che li abitano.

Promozione della crescita del terzo settore e del volontariato ad integrazione delle policy pubbliche.

Sostegno a progetti e processi rivolti allo **sviluppo territoriale**, alla **transizione energetica**, alla **sensibilizzazione dei rischi collegati al cambiamento climatico** e alla **valorizzazione del capitale naturale**.

Consolidamento dell'ecosistema educativo territoriale sviluppando un modello di "territori educanti".

AREA
EDUCAZIONE
E RICERCA

AREA
CULTURA
E TERRITORIO

AREA
WELFARE



BANDO
+TERRITORI

Il bando, **rivolto a enti pubblici**, intende sostenere progettualità che promuovano azioni integrate di sviluppo del Biellese in ambito sociale, educativo e ricreativo.

Accompagnamento monitoraggio dei risultati e impatto

Il bando prevede un monitoraggio dei risultati conseguiti in termini di input e output direttamente gestito dagli uffici nelle modalità di rendicontazione ordinaria del contributo assegnato.

Apertura

Entro fine 2025

Approcci trasversali

L'intervento permette di affrontare la **Sfida della transizione demografica**.

BANDI E COPROGETTAZIONI



BANDO EVENTI

Con il bando, la Fondazione Cassa di Risparmio di Biella sostiene gli eventi realizzati nel territorio provinciale da terzi per promuovere l'arricchimento culturale, sociale e formativo della popolazione e di sviluppo e promozione del territorio, nelle tre aree di intervento della Fondazione.

Il bando è **rivolto a enti pubblici, enti religiosi/ecclesiastici, associazioni, fondazioni ed altri enti senza scopo di lucro** ed è trasversale su tutti i settori di intervento della Fondazione indicati nel capitolo 5.1.

Scadenza

È un bando con doppia scadenza:

Prima scadenza: **entro fine 2025** (per eventi che si realizzeranno tra il 01/04/2026 e il 30/09/2026).

Seconda scadenza: **entro il 2° trimestre 2026** (per eventi che si realizzeranno tra il 01/10/2026 e il 31/03/2027).

7. AZIONI DI RETE E DI SISTEMA

7.1 AZIONI DI RETE

La Fondazione aderisce ad **ACRI** (Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio Spa) e alla **Consulta delle Fondazioni di origine bancaria del Piemonte e della Liguria** nell'ottica di un confronto con le altre fondazioni a livello nazionale e regionale per un allargamento del proprio intervento oltre il territorio di riferimento. Tali azioni di rete permettono alla comunità locale di ampliare la visione di insieme su scala piemontese e nazionale e raggiungere obiettivi strategici più ampi.

Di seguito le iniziative di rete in attuazione:

- Fondazione con il Sud per la quale nel 2026 si prevede un impegno di spesa pari a € 117.336;
- Fondo progetti della Consulta delle Fondazioni di origine bancaria del Piemonte e della Liguria;
- Filiera Futura: programma di interventi nell'ambito dell'agroalimentare;
- Fondo per il Contrasto alla povertà educativa per il quale nel 2026 si prevede un impegno di spesa (comprensivo del credito di imposta) pari a € 22.651,91;
- Fondo Repubblica Digitale per il quale nel 2026 si prevede un impegno di spesa (comprensivo del credito di imposta) pari a € 77.299,58.

7.2 AZIONI DI SISTEMA

Tra le risorse previste dalla normativa e dagli accordi nazionali la Fondazione annualmente destina risorse ai seguenti fondi:

FUN – Fondo Unico Nazionale: secondo il Codice del Terzo Settore (D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117), la Fondazione destina annualmente delle risorse al FUN – Fondo Unico Nazionale per assicurare il finanziamento stabile dei Centri Servizi per il Volontariato. Tali risorse sono pari ad un quindicesimo dell'avanzo d'esercizio meno l'accantonamento a copertura degli eventuali disavanzi pregressi, la riserva obbligatoria e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti.

Fondo Nazionale Iniziative Comuni delle Fondazioni: iniziativa promossa da ACRI e finalizzata alla realizzazione di progetti di ampio respiro sia nazionali sia internazionali caratterizzati da una forte valenza culturale, sociale, umanitaria o economica. Il Fondo è stato costituito nel 2012 ed è alimentato annualmente da risorse accantonate dalle fondazioni aderenti ad ACRI. Ogni fondazione destina al Fondo lo 0,3% dell'avanzo di esercizio al netto degli accantonamenti e riserve patrimoniali.

8. CRITERI GENERALI DI INTERVENTO

8.1 AMMISSIBILITÀ ENTI

Ai sensi del Regolamento delle attività istituzionali i soggetti destinatari dei contributi devono essere organizzati e formalmente costituiti per atto pubblico, per scrittura autenticata o per scrittura privata registrata e devono operare nei settori di intervento della Fondazione.

Possono proporre iniziative o progetti riconducibili ad uno dei settori di intervento tutti i soggetti organizzati che operano senza fine di lucro nei settori prescelti fra quelli ammessi a norma di legge, ed in particolare:

- a.** i soggetti pubblici o privati senza scopo di lucro, dotati di personalità giuridica, nonché le imprese strumentali, costituite ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. h), del D.Lgs. 17 maggio 1999, n. 153;
- b.** le cooperative sociali di cui alla Legge 8 novembre 1991 n. 381 e successive modificazioni;
- c.** le imprese sociali di cui al d.lgs. 24 marzo 2006 n.155 e successive modificazioni;
- d.** le cooperative che operano nel settore dello spettacolo, dell'informazione e del tempo libero;
- e.** altri soggetti di carattere privato senza scopo di lucro, privi di personalità giuridica, che promuovono lo sviluppo economico o perseguono scopi di utilità sociale nel territorio di competenza della Fondazione, fermo restando la previsione del codice del terzo settore.

Non sono ammesse erogazioni, dirette o indirette, a favore di:

- a.** enti con fini di lucro o imprese di qualsiasi natura, con eccezione delle imprese strumentali, delle cooperative che operino nel settore dello spettacolo, dell'informazione e del tempo libero, delle imprese sociali e delle cooperative sociali ante indicate;
- b.** partiti o movimenti politici; organizzazioni sindacali, di patronato o di categoria;
- c.** consorzi di qualsiasi tipo, le cui quote siano detenute in maggioranza da imprese con finalità di lucro;
- d.** persone fisiche, con l'eccezione delle erogazioni sotto forma di premi, borse di studio o di ricerca, purché assegnati a fronte di avvisi o bandi opportunamente pubblicizzati e previa valutazione comparativa;
- e.** soggetti che non si riconoscono nei valori della Fondazione o che comunque perseguono finalità incompatibili con quelle dalla stessa perseguite.

Il Consiglio di Amministrazione potrà individuare, nell'ambito dell'avviso pubblico, eventuali ulteriori cause di esclusione delle richieste, al fine di accrescere l'efficacia degli interventi e, nell'ambito dei bandi, eventuali ulteriori requisiti per la presentazione delle richieste al fine di indirizzare e concentrare gli interventi ed accrescerne in tal modo l'efficacia.

8.2 MODALITÀ GENERALI ED ESCLUSIONI

Nel presente documento vengono specificate le modalità generali e le esclusioni previste per il 2026.

Non può venir ripresentato lo stesso progetto/attività anche se suddiviso in tempistiche diverse.

Non possono presentare richieste gli enti che hanno richiesto ed ottenuto una proroga, prima di avere ultimato la rendicontazione del contributo oggetto di proroga, salvo eventuali deroghe stabilite dal Consiglio di Amministrazione.

In linea generale **non possono venire assegnati più di due contributi annui a favore di uno stesso ente**, salvo specifiche deroghe approvate dal Consiglio e qualora l'ente riceva un contributo per l'attuazione di progettazioni specifiche della Fondazione.

Specifiche e ulteriori esclusioni verranno stabilite dal Consiglio di Amministrazione nell'approvazione delle modalità (bandi, sessioni) di assegnazione dei contributi.

Le modalità di rendicontazione ed erogazione dei contributi assegnati verranno comunicate al momento della delibera.

La Fondazione prevede la possibilità di concedere eventuali proroghe dei contributi assegnati e non rendicontabili nei termini previsti, per giustificati motivi comunicati entro i termini indicati dalla lettera di assegnazione del contributo.

Per importi inferiori ai 50.000 euro gli uffici, previa autorizzazione del segretario Generale, potranno concedere eventuali proroghe adeguatamente motivate.

9. THE YOUNG VISION – COMMISSIONE GIOVANI

La Commissione giovani affianca gli Organi e la struttura della Fondazione fornendo contributi sui temi di interesse dell'Ente: cultura e territorio, educazione e ricerca, welfare e portando una prospettiva di maggiore attenzione alle nuove generazioni definita: the young vision.

Nel corso del 2025 ha sviluppato percorsi guidati di ascolto e confronto con alcuni stakeholder territoriali per far emergere il punto di vista dei giovani. In particolare, ha progettato e realizzato l'evento "Our Vision", preceduto da una campagna di ascolto nelle scuole superiori, per aprire un dialogo strutturato e continuativo tra i giovani e il territorio. Dall'ascolto si è avviato un percorso di riflessione su alcune proposte di azione, tra cui volontariato giovanile, rete di confronto tra giovani (community) e centri di aggregazione. L'obiettivo di riflettere e operare su queste iniziative nasce dalla necessità di costruire una solida rete di partecipazione giovanile, stimolando il protagonismo dei ragazzi e delle ragazze e creando occasioni concrete di interazione e crescita per la comunità biellese.

Lavorare su questi temi è un percorso innovativo per il Biellese e che può diventare "una mission guida" nell'operatività del mandato della Commissione giovani.



10. COMUNICAZIONE FUNZIONE STRATEGICA

La Comunicazione è una funzione strategica e trasversale della Fondazione: riguarda la rappresentazione dell'Ente e delle sue società strumentali, contribuisce a restituire al territorio in modo puntuale e trasparente il senso e la vastità delle progettualità avviate, dei processi operativi e decisionali e favorisce il dialogo tra l'Ente e gli stakeholder in tutte le fasi dell'attività erogativa, dalla progettazione alla rendicontazione e valorizzazione degli interventi.

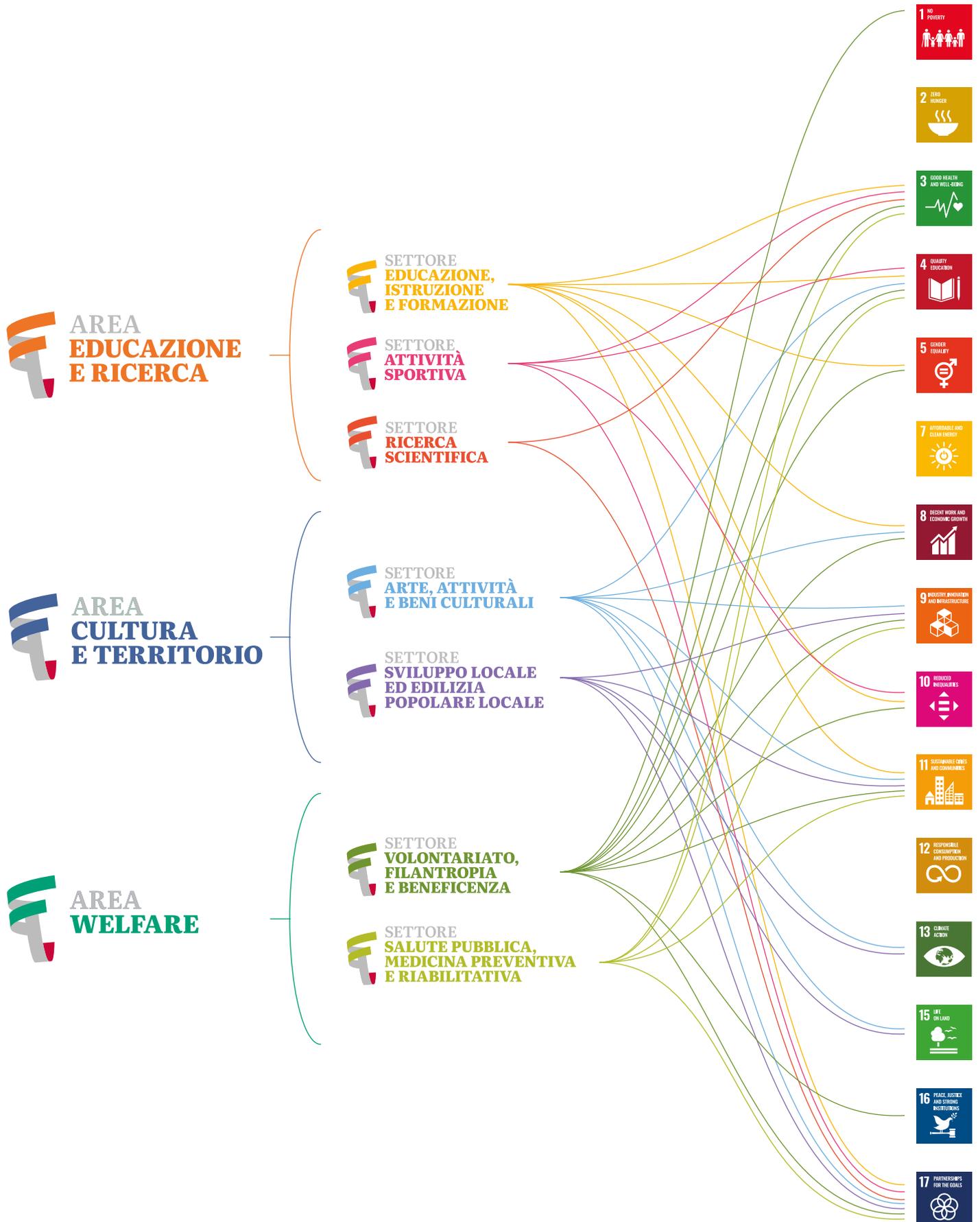
La comunicazione inoltre non è solo una funzione estetica, è anche e soprattutto una funzione pratica in quanto si incarica di dialogare con il territorio a ogni livello e su tutti i possibili canali.

In corso d'anno accanto alla comunicazione istituzionale della Fondazione si svilupperanno in modo intenso la comunicazione di Palazzo Gromo Losa e delle sue mostre e la comunicazione dei temi legati alla presenza di Biella nel network delle città creative Unesco, alla quale la Fondazione contribuisce con la sua partecipazione e il suo impulso operativo al tavolo comunicazione dell'Associazione Biella Città Creativa. Per dialogare in maniera più immediata con i ragazzi e le ragazze biellesi la Commissione giovani ha aperto un account Instagram (@youngvision_fcrb), pensato per comunicare in modo autentico, accessibile e contemporaneo le iniziative della Fondazione.

Inoltre, la Fondazione dialogherà in modo più intenso con gli stakeholder locali per la comunicazione e la valorizzazione degli interventi sostenuti attraverso l'impiego di strumenti di varia natura, il potenziamento della comunicazione social e l'intercettazione di nuove tipologie di pubblico.

Empatia, trasparenza, adattabilità al contesto, potenziamento e aggiornamento: sono queste le parole-chiave che la comunicazione cerca di declinare costantemente nella sua attività.

ALLINEAMENTO CON L'AGENDA 2030 DELL'ONU



Progetto grafico: Creation
Illustrazioni: Andrea Dalla Fontana



Fondazione Cassa di Risparmio di Biella
Via Garibaldi 17 - 13900 Biella
Tel. 015 2520432
www.fondazionecrbiella.it - info@fondazionecrbiella.it

